

TerniEnergia



**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016
DEL GRUPPO TERNIENERGIA**

DATI SOCIETARI

TerniEnergia S.p.A.

Sede legale in Strada dello Stabilimento 1, 05035 Narni (TR)

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: Euro 57.007.230

Iscritta al Registro Imprese di Terni con il nr. 01339010553

Sedi e Uffici

Narni – Strada dello stabilimento, 1

Milano – Corso Magenta, 85

Lecce – Via Costadura, 3

Atene – 52, Akadimias Street

Cape Town - Boulevard office Park, 2nd floor, Block D, Searle. District of Woodstock

Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103

Bucarest - Str. Popa Petre 5

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Neri

Amministratori

Massimiliano Salvi

Fabrizio Venturi

Monica Federici

Laura Bizarri

Paolo Ottone Migliavacca

Mario Marco Molteni

Domenico De Marinis

Laura Rossi

Collegio Sindacale

Ernesto Santaniello (Presidente)

Andrea Bellucci (effettivo)

Simonetta Magni (effettivo)

Marco Chieruzzi (supplente)

Caterina Brescia (supplente)

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO	5
1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO.....	7
1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2016	8
1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO	20
1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	22
1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	25
2 PROSPETTI CONTABILI	27
2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	28
2.2 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO.....	29
2.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	30
2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31
3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016	32
3.1 INFORMAZIONI GENERALI.....	32
3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	32
3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	38
3.3.1IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38
3.3.2IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40
3.3.3INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI	42
3.3.4IMPOSTE ANTICIPATE.....	45
3.3.5CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI.....	45
3.3.6RIMANENZE	46
3.3.7CREDITI COMMERCIALI.....	47
3.3.8ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.....	48
3.3.9CREDITI FINANZIARI.....	49
3.3.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	49
3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	51
3.4.1PATRIMONIO NETTO	51
3.4.2FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI	51
3.4.3FONDO IMPOSTE DIFFERITE	52
3.4.4DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI.....	52
3.4.5ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	53
3.4.6DERIVATI.....	54
3.4.7DEBITI COMMERCIALI.....	54
3.4.8DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE.....	55
3.4.9DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO.....	57
3.4.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	57

3.4.11	IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI	58
3.5	COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	64
3.5.1	RICAVI	64
3.5.2	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	65
3.5.3	COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI	66
3.5.4	COSTI PER SERVIZI	66
3.5.5	COSTI PER IL PERSONALE.....	67
3.5.6	ALTRI COSTI OPERATIVI	67
3.5.7	AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.....	68
3.5.8	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	68
3.5.9	QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE.....	69
3.5.10	IMPOSTE	70
3.6	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	71
3.7	OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	78
3.8	ALTRE INFORMAZIONI	78
4	ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	80

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 ATTIVITA' E MISSION DEL GRUPPO

TerniEnergia punta ad affermarsi come la prima “*smart energy company*” indipendente italiana attiva nei settori dell’energia da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica, del *waste* e dell’*Energy management*, grazie al proprio modello di business.

Il piano industriale “Fast on the smart energy road” di febbraio 2015 è stato oggetto di aggiornamento ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia in data 3 novembre 2016.

TerniEnergia, con questo piano, intende generare il potenziale per creare maggiore valore per il futuro, completando il percorso di trasformazione da “*pure green company*” in “*smart energy company*”.

L’obiettivo sarà perseguito, innanzitutto, favorendo l’irruzione impetuosa del digitale in tutte le business lines, grazie all’integrazione di Softeco Sismat e Selesoft nel Gruppo. Con le nuove competenze apportate dall’operazione, TerniEnergia si candida al ruolo di partner ideale per grandi utility, operatori della distribuzione, produttori di energia e gestori delle reti che intendono realizzare grandi progetti di energia distribuita, smart e mini grids, partecipando come EPC (Engineering, procurement and construction) and BOP (Balance of Plants) contractor a gare ed appalti internazionali. Nel contempo, il Gruppo sarà presente sul mercato dell’offerta di soluzioni integrate per l’autoconsumo verso grandi utenti o gruppi di clienti industriali, da approcciare con la formula BOT (Build, operate and transfer) verso il cliente finale o investitori terzi. Il posizionamento lungo tutta la catena di valore dell’energia, sarà completato sostituendo l’apporto di Free Energia (il disinvestimento dalla quale è stato generato esclusivamente da fattori esterni non preventivabili), con una nuova società target nell’energy management (Energetic), per entrare con forza nel mercato del dual fuel, con un’offerta integrata di energia e gas. Questa integrazione consentirà inoltre l’accesso a una base clienti fidelizzata per la business line di efficienza energetica, strategia rafforzata anche dall’alliance partnership con il Gruppo Roma Gas and Power.

In conclusione, la trasformazione strategica delineata nel Piano darà vita a una TerniEnergia molto più robusta, che si proporrà al mercato come la prima smart energy company italiana. La nuova configurazione aziendale vedrà un Gruppo attivo nel settore core della digital energy, della realizzazione di impianti da fonti rinnovabili, dell’energy management, dell’energy saving e del cleantech, con circa 500 dipendenti e una presenza geografica in quasi tutti i Continenti, con sedi operative e commerciali.

Il numero complessivo di impianti fotovoltaici costruiti da TerniEnergia dall’inizio dell’attività è pari a 274, con una capacità cumulata di circa 366,6 MWp (di cui 13,2 MWp detenuti al 100% dalla Società e 30 MWp in *joint venture*, destinati all’attività di *Power Generation*). Inoltre, risultano allacciati alla rete impianti a biomasse per complessivi 1,5 MWe e 2 MWt.

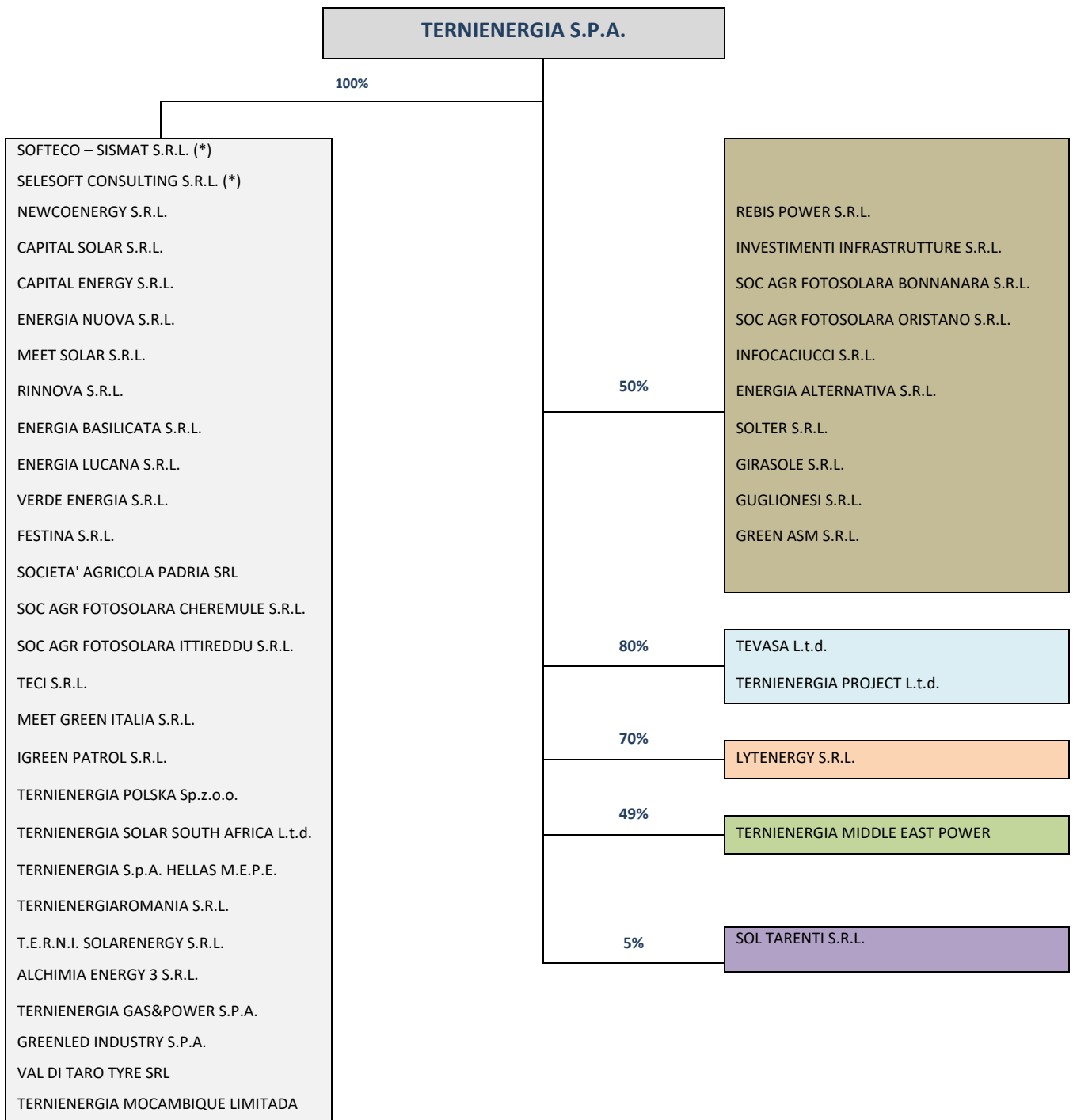
La produzione complessiva di energia degli impianti in *full ownership* e in *Joint Venture* per l'attività di *Power generation*, è stata pari a circa 30,85 milioni di kWh.

Nel settore ambientale sono operativi gli impianti di trattamento e recupero degli pneumatici fuori uso (PFU) di Nera Montoro e Borgo Val di Taro, di biodigestione e compostaggio GreenAsm e, infine, di depurazione delle acque di falda di Nera Montoro.

TerniEnergia Gas&Power ha gestito circa 14.200.000 di Standard metri cubi di gas equivalenti a 150.250 MWh.

Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2016 Il Gruppo ha avviato i lavori di efficienza energetica illuminotecnica di scala industriale per un primario gruppo cementiero. Il gruppo ha realizzato interventi per circa 5.150 punti luce con un risparmio atteso superiore di 9.760 milioni di kWh 0,55 milioni di kWh e 1.842 TEP.

1.2 STRUTTURA DEL GRUPPO



(*): dal 31 ottobre 2016

1.3 PRINCIPALI EVENTI INTERVENUTI NEL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2016

Costituita ad Abu Dhabi la subsidiary TerniEnergia Middle East Power LLC,

Nel mese di gennaio 2016 TerniEnergia S.p.A., nell'ambito della propria strategia di sviluppo internazionale ha perfezionato la costituzione ad Abu Dhabi della società TerniEnergia Middle East Power LLC di diritto emiratino, partecipata al 51% da Khalid Al Hamed Group LLC e al 49% da TerniEnergia, che opererà nei paesi del Medio Oriente e del Gulf Cooperation Council (GCC), con capitale sociale pari a 50 mila *Dhiram*.

In particolare, TerniEnergia e Al Hamed Group hanno sottoscritto un accordo parasociale che regola il funzionamento della società, oggetto di un accordo strategico già siglato dalle parti e comunicato al mercato in data 29 aprile 2014. TerniEnergia Middle East Power LLC avrà infatti un CDA composto da due membri nelle persone del Chairman e CEO di Khalid Al Hamed Group LLC, sceicco Khalid Bin Ahmed Al Hamed, e del Chairman e CEO di TerniEnergia S.p.A., Stefano Neri. Gli utili originati dall'attività della società saranno suddivisi secondo la seguente ripartizione: 75% a TerniEnergia S.p.A. e 25% a Khalid Al Hamed Group LLC.

L'intesa vedrà Khalid Al Hamed Group LLC impegnato principalmente nella gestione dei rapporti con le autorità governative dell'area, nella facilitazione dei percorsi autorizzativi, nella acquisizione dei requisiti operativi e nel supporto nelle negoziazioni con i partner finanziari e con le istituzioni bancarie per il supporto del *business*, e TerniEnergia con responsabilità nel *management* della parte operativa e industriale. Attraverso questo modello gestionale, le parti puntano a unire e valorizzare il *know how* e le competenze di natura tecnologica nel settore dell'energia e dell'industria ambientale di TerniEnergia con le capacità finanziarie e di *business development* di Al Hamed Group, consentendo a TerniEnergia Middle East Power LLC un rapido processo di crescita.

Presentata "TerniEnergia Hub", la nuova formula operativa della Business Line Energy saving del Gruppo

TerniEnergia ha presentato in data 11 febbraio 2016 il progetto "HUB", una nuova modalità operativa per sbloccare il mercato dell'efficienza energetica industriale attraverso la formula del "finanziamento tramite terzi" in Italia.

L'obiettivo di "TerniEnergia Hub" è quello di formare un'alleanza strategica tra tutti gli attori della filiera per rispondere ai bisogni del mercato dei capitali. La formula con la quale il Gruppo attivo nelle rinnovabili e nell'*Energy management* vuole accendere un nuovo faro sul settore dell'efficienza energetica industriale, è stata presentata a una platea selezionata di partner e fornitori nel corso di un workshop tenutosi nel salone dei meeting dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Nel piano triennale "Fast on the smart energy

road”, infatti, TerniEnergia ha posto grande attenzione allo sviluppo della business line *Energy saving*, proprio attraverso la definizione di un nuovo modello di business.

Tra le formule attivabili, TerniEnergia ha inserito:

1) Leasing finanziario:

L'intervento è completato e accettato dall'utilizzatore finale. L'Hub valuta l'intervento e ne assume la titolarità, assorbendo il rischio industriale e attiva il finanziamento dell'intervento con leasing finanziario. TerniEnergia si fa carico delle garanzie di performance, assume il ruolo di ESCo, remunera il partner per l'investimento sostenuto, per i costi delle tecnologie e per l'attività di O&M. Il partner recupera l'equity investito, liberando risorse per nuovi interventi, TerniEnergia Hub remunera la propria attività grazie al saving generato e garantisce all'investitore il rendimento atteso. Al termine del contratto Ternienergia riscatta l'impianto e ne trasferisce la proprietà all'utilizzatore finale.

2) Cartolarizzazione dei crediti

Anche in questo caso, l'intervento è completato e accettato dall'utilizzatore finale. L'Hub lo valuta e attiva una società veicolo finalizzata ad acquisire l'impianto di efficienza energetica, remunerando al partner l'investimento sostenuto per i costi delle tecnologie e per l'attività di O&M. La Società veicolo cede l'impianto e i crediti attualizzati all'investitore. La cartolarizzazione si può applicare anche a portafogli di operazioni omogenee, qualora non si finanzia un singolo progetto di elevato valore.

3) Finanziamento dalla firma del contratto

L'intervento è solo allo stato progettuale e l'utilizzatore finale ha firmato il contratto per l'installazione e la gestione. TerniEnergia Hub acquisisce il contratto e attiva le procedure per finanziare con la formula FTT la realizzazione del progetto. La possibilità di emettere garanzie, il track record e il sistema di governance di TerniEnergia consentono di liberare i capitali necessari per l'investimento. Una volta acquisito il contratto, in base alla tipologia, all'entità, al piano di business e alla qualità dell'intervento, TerniEnergia decide se attivare l'opzione leasing o quella di cartolarizzazione dei crediti.

Costituzione in Mozambico della subsidiary TerniEnergia Moçambique Limitada

TerniEnergia SpA ha perfezionato la costituzione a Maputo (Mozambico) nel mese di marzo 2016 della società TerniEnergia Moçambique Limitada, controllata al 100%. La *subsidiary* mozambicana opererà con la massima efficienza per lo svolgimento del consistente programma di attività che il Gruppo prevede di sviluppare nei Paesi africani, considerati strategici in termini di tendenza per la crescita dei business legati alle energie rinnovabili e alla *smart energy*. In particolare, sono in corso le operazioni propedeutiche alla partecipazione a progetti nel settore energetico, attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale.

Collegamento alla rete dell'impianto fotovoltaico "giant" di Paleisheuvel

In data 26 aprile è stato collegato il primo dei due cantieri "giant" attivi in Sudafrica alla rete di trasmissione nazionale del distributore Eskom. Tale cantiere di Paleisheuvel, la cui potenza complessiva installata è di 82,5 MWp, è stato collegato in anticipo rispetto alla *timeline* prevista dai contratti di EPC. Il cantiere si sviluppa su un'area di 240 ettari ed ha impiegato oltre 500 lavoratori nelle varie funzioni per l'installazione di ben 611.000 pannelli fotovoltaici di potenza compresa tra 125Wp e 140Wp. Sono stati montati in totale 101.850 telai, utilizzati 7 milioni di kg di carpenteria metallica e posati 3.000 km di cavi elettrici. Nei lavori TerniEnergia ha collaborato con 6 società subcontractor e ha operato in *compliance* con le politiche di promozione della partecipazione alla vita economica della "black people". Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 restano da completare le opere accessorie al fine della consegna finale dell'impianto al cliente.

Approvazione bilancio 2015 e rinnovo organi sociali

In data 27 aprile l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia SpA ha approvato il progetto di bilancio e preso atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, deliberando la distribuzione di un dividendo pari a 0,025 Euro per azione (al lordo delle ritenute di legge), da prelevarsi dal Risultato Netto del Bilancio Individuale e corrispondente ad un *pay-out ratio* del 43% sul Risultato Netto del Bilancio Consolidato con stacco della cedola n. 7 in data 23 Maggio 2015 e pagamento del dividendo in data 25 maggio 2016.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre approvato la politica della Società e del Gruppo in materia di remunerazioni e incentivazioni, che prevede: (a) l'emolumento complessivo annuo imponibile del Consiglio di Amministrazione in Euro 490 mila oltre oneri e contributi di legge, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico; (b) una componente variabile massima annua pari al 15% dell'emolumento spettante al singolo amministratore esecutivo in caso di superamento di un importo pari ad almeno il 5% dell'EBITDA previsto dal piano industriale approvato, differendo il pagamento del 50% della componente variabile maturata solo alla scadenza naturale del mandato; (c) di determinare l'emolumento complessivo annuo lordo del Collegio Sindacale in Euro 70 mila oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

L'Assemblea degli Azionisti ha infine nominato i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, il cui numero è stato determinato in 9 membri. I consiglieri, proposti nella lista presentata dall'azionista di maggioranza Italeaf SpA, e votati all'unanimità, sono Stefano Neri, il quale ha assunto la carica di Presidente, Monica Federici, Fabrizio Venturi, Massimiliano Salvi, Laura Bizzarri,

Mario Marco Molteni, Paolo Ottone Migliavacca, Domenico De Marinis e Laura Rossi. Mario Marco Molteni, Paolo Migliavacca, Domenico De Marinis e Laura Rossi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti, incluso il Testo Unico della Finanza, e dal Codice di Autodisciplina.

Sono stati nominati anche i 3 componenti del Collegio Sindacale e i 2 sindaci supplenti, che resteranno in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, ovvero Ernesto Santaniello, il quale ha assunto la carica di Presidente del Collegio Sindacale, Vittorio Pellegrini, eletto a sindaco effettivo, Simonetta Magni eletta a sindaco effettivo, Marco Chieruzzi e Caterina Brescia eletti a sindaco supplente. In data 7 giugno Marco Chieruzzi, in qualità di supplente, ha sostituito Vittorio Pellegrini, che ha presentato dimissioni per motivi personali, nella carica di sindaco effettivo. In data 31 ottobre l'Assemblea ordinaria ha integrato il Collegio Sindacale, a seguito delle dimissioni del dott. Vittorio Pellegrini al quale era subentrato il sindaco supplente più anziano Dott. Marco Chieruzzi, ha nominato Sindaco effettivo il Dott. Andrea Bellucci e quale Sindaco supplente il dott. Marco Chieruzzi.

Fusione per incorporazione in TerniEnergia SpA della Società interamente posseduta TerniEnergia Gas&Power

In data 2 maggio TerniEnergia SpA ha comunicato l'avvenuto deposito presso la propria sede sociale, nella sezione "Investor relations" del sito internet della società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo www.1info.it, del Progetto di fusione per incorporazione in TerniEnergia SpA della società interamente posseduta TerniEnergia Gas & Power SpA, unitamente alle situazioni patrimoniali di TerniEnergia Gas & Power SpA e di TerniEnergia SpA al 31 Dicembre 2015, redatte ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile.

Acquisizione di una commessa per la realizzazione in Egitto di un impianto fotovoltaico e di un contratto di efficienza energetica illuminotecnica

In data 19 maggio 2016 TerniEnergia ha comunicato l'aggiudicazione di una commessa del valore di circa 19,2 milioni di dollari relativa alla realizzazione in Egitto di un impianto fotovoltaico di taglia industriale della potenza complessiva di 47 MWp, per conto di una primaria utility italiana.

L'impianto sarà installato in località Benban a circa 900 km di distanza da Il Cairo su un'area di circa 150 ettari. La commessa prevede l'attività di EPC (*engineering, procurement and construction*) senza la fornitura di moduli fotovoltaici e *inverter*. Nel cantiere saranno impiegati a pieno regime oltre 250 lavoratori. Il progetto prevede l'utilizzo di pannelli 3Sun (prodotti in Italia negli stabilimenti di Catania) montati su strutture tradizionali in acciaio.

Inoltre, TerniEnergia ha sottoscritto un contratto di efficienza energetica illuminotecnica, con la formula FTT (finanziamento tramite terzi) del tipo *shared saving*, del valore di circa Euro 0,6 milioni per conto di un primario operatore cementiero italiano. L'intervento, del quale TerniEnergia curerà anche l'aspetto di EPC "chiavi in mano" sarà effettuato su uno stabilimento in Lombardia e prevederà la sostituzione di 4497 punti luce tradizionali con 2853 nuovi punti luce LED di ultima generazione prodotti con tecnologia proprietaria del Gruppo, con un risparmio atteso di circa 1GWh/anno.

Sottoscrizione di un accordo per la realizzazione di due importanti impianti di trattamento acque presso il sito produttivo di Nera Montoro

In data 27 maggio 2016 TerniEnergia ha comunicato di aver sottoscritto un accordo per la realizzazione di due importanti impianti di trattamento acque presso il sito produttivo di Nera Montoro (TR), per un controvalore di circa Euro 6 milioni con Saceccav, società del Gruppo Bona Dea S.r.l., attiva nel settore della realizzazione e gestione di impianti industriali per la depurazione delle acque reflue.

I lavori, il cui avvio è avvenuto nel mese di giugno 2016, consentiranno a TerniEnergia di completare gli investimenti programmati sugli impianti biologico e chimico-fisico già attivi in Umbria, per l'adeguamento alle prescrizioni del progetto di bonifica delle acque di falda di Nera Montoro e per la realizzazione di un nuovo depuratore destinato al business del trattamento di rifiuti liquidi speciali (es. agricoli, industriali, chimici organici e inorganici, etc.).

L'accordo consentirà di realizzare nuove dotazioni impiantistiche di elevata qualità inserite nel polo della "green industry" di Nera Montoro (TR). In particolare, il primo impianto è funzionale alla riqualificazione ambientale attraverso l'implementazione di una barriera idraulica, la realizzazione di nuove sezioni impiantistiche e l'ammodernamento delle parti esistenti, la potenzialità di trattamento dell'acqua di falda, inquinata negli anni dai precedenti utilizzi del sito, sarà pari a 50.000 litri//h. Grazie all'esperienza e alla competenza di Saceccav si garantirà il potenziamento delle attività di depurazione, impedendo agli inquinanti di raggiungere il fiume Nera, restituendo acqua con qualità pressoché potabile, così come previsto nel Piano Operativo di Bonifica e richiesto dagli Enti coinvolti. Il secondo impianto è volto al trattamento di rifiuti liquidi provenienti da attività produttive la cui depurazione necessita di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, consentendo a TerniEnergia di intercettare flussi di materiali attualmente destinati ad impianti posizionati al di fuori della regione Umbria e nel contempo di rispondere alla domanda industriale del Centro Italia. L'impianto, che rappresenta lo stato dell'arte delle tecnologie di trattamento e depurazione, avrà capacità ricettiva di 58,000 tonnellate/anno di rifiuti di diverse matrici e avrà quindi il duplice obiettivo di accogliere le richieste degli Enti e di costituire una risorsa per le attività di TerniEnergia nel settore della "circular economy" e per lo sviluppo del territorio.

Gli interventi sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Terni n. 11458/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" relativa al "Piano operativo di bonifica acque di falda sito

industriale di Nera Montoro (TR) – adeguamento alle prescrizioni e implementazione impianti presenti con introduzione di nuove sezioni di trattamento rifiuti liquidi con terzi”.

Collegamento alla rete dell'impianto fotovoltaico "giant" di Tom Burke

In data 8 giugno 2016 TerniEnergia ha comunicato che anche il secondo dei due cantieri “giant” attivi in Sudafrica per conto di una primaria *utility* italiana è stato collegato, attraverso un nuovo tratto di linea in alta tensione, alla rete di trasmissione nazionale del distributore Eskom. In particolare, TerniEnergia Projects PTY Ltd, *subsidiary* sudafricana di TerniEnergia S.p.A., ha collegato alla rete l'impianto di Tom Burke (per una potenza complessiva installata di 66 MWp), in anticipo rispetto alla *timeline* prevista dai contratti definitivi di EPC (*engineering, procurement and construction*) e O&M (*operation and maintenance*) di durata quadriennale e rinnovabile, nel rispetto dei risultati economici attesi.

Il cantiere di Tom Burke, che si sviluppa su un'area di 200 ettari nella regione di Limpopo nei pressi del confine con il Botswana, ha impiegato oltre 350 lavoratori nelle varie funzioni per l'installazione di circa 500.000 pannelli fotovoltaici di potenza compresa tra 125Wp e 140Wp. Sono stati montati in totale 82.700 telai di carpenteria metallica e posati 2.550 km di cavi elettrici. Nei lavori TerniEnergia ha operato in *compliance* con le politiche di promozione della partecipazione alla vita economica della “black people”. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 restano da completare le opere accessorie al fine della consegna finale dell'impianto al cliente.

Acquisizione di una commessa per la realizzazione in Zambia di un impianto fotovoltaico

In data 15 giugno 2016 TerniEnergia nell'ambito del processo di internazionalizzazione del *business* EPC (*engineering, procurement and construction*) fotovoltaico, ha comunicato l'aggiudicazione di una commessa del valore di circa USD 8 milioni relativa alla realizzazione in Zambia di un impianto fotovoltaico di taglia industriale della potenza complessiva di 34 MWp, per conto di una primaria *utility* italiana.

Con questo nuovo accordo industriale, TerniEnergia rafforza il proprio ruolo di leadership nella costruzione di grandi impianti per la produzione di energia da fonte solare in Africa.

L'impianto dello Zambia sarà installato in località Lusaka nella provincia omonima su un'area di circa 50 ettari. La commessa prevede l'attività di EPC senza la fornitura di moduli fotovoltaici e *inverter*. Nel cantiere saranno impiegati a pieno regime circa 150 lavoratori per l'installazione di circa 106.260 moduli poly di 320 Wp di potenza. E' previsto l'utilizzo di 2.550 kg di telai di carpenteria in acciaio e la posa di 960 km di cavi elettrici.

Accordo per la cessione pro-soluto di crediti per circa 1,2 milioni di euro

In data 8 luglio 2016 TerniEnergia ed una società di cartolarizzazione controllata da Susi Partners AG, gestore del SUSI Energy Efficiency Fund, hanno sottoscritto un accordo per la cessione pro-soluto di crediti per circa Euro 1,2 milioni, pagati per cassa, riferiti ad attività di efficienza energetica illuminotecnica realizzati da TerniEnergia.

L'operazione prevede la cessione, con formula pro-soluto, di un portafoglio di crediti di TerniEnergia derivanti da contratti stipulati con privati. Tali crediti saranno ceduti ad una società veicolo di diritto italiano riferita a Susi Partners AG nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione di crediti ex L.130/99. L'operazione consentirà a TerniEnergia di sostenere la crescita dell'attività di *Energy saving*, attraverso la proposta ad aziende private ed enti pubblici di servizi ad alto valore aggiunto per la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia, nei settori illuminotecnico

In relazione a tale progetto TerniEnergia ha ricevuto, in data 10 ottobre 2016, dal CESEF, Centro Studi sull'Economia e il Management dell'Efficienza Energetica, l'Energy Efficiency Award come "Miglior Progetto di Finanziamento".

Roadshow per la presentazione di HUB efficienza energetica alla comunità industriale

In data 8 luglio si è concluso un *roadshow* di tre giorni per la presentazione di HUB alla comunità industriale del settore efficienza energetica del centro-nord. Dopo la presentazione di Milano, avvenuta in febbraio, la Società ha organizzato un ciclo di appuntamenti dedicati agli ideali partner di questa piattaforma (ESCo, studi di ingegneria, installatori, produttori di tecnologie), che ha toccato le città di Roma, Torino e Padova con tre eventi dedicati alla creazione di un network pensato per risolvere le difficoltà di accesso alla finanza per gli interventi di *Energy saving*.

Protagonisti di questi workshop, che hanno visto la partecipazione di decine di operatori, sono stati gli attori più operativi e dinamici dello scenario italiano dell'efficienza energetica di scala industriale, ai quali è stato trasmesso il messaggio chiave di TerniEnergia: ESCo, studi di ingegneria, installatori e produttori di tecnologie non sono competitor o concorrenti, ma preziosi alleati da coinvolgere nel lancio di uno strumento innovativo in grado di sbloccare il mercato italiano.

Accordo quadro con Roma Gas & Power per collaborazione su progetti di efficienza energetica

TerniEnergia e Roma Gas & Power (RGP), uno dei maggiori player nazionali privati nel settore dell'*Energy management*, verticalmente integrato nel settore del gas e dell'energia elettrica, presente su tutti i più importanti Hub europei, hanno sottoscritto, in data 21 luglio 2016, un accordo quadro biennale ad ampio

spettro per collaborare su progetti di efficienza energetica in ambito corporate, industriale e per la pubblica amministrazione in Italia.

In particolare, TerniEnergia opera come ESCo (Energy Service Company) direttamente e attraverso la piattaforma "Hub", una nuova formula di alleanza strategica tra tutti gli attori della filiera dell'efficienza energetica per aprire il settore al mercato dei capitali. Roma Gas & Power, invece, ha creato un veicolo specifico per il settore dell'efficienza energetica, Enershare (Advisory hub), ed ha avviato di una serie di iniziative di scouting nel settore internet of things (IoT) per cogliere il valore delle nuove tecnologie portate al servizio dell'energia.

L'operazione oggetto dell'accordo prevede la possibilità di proporre ai clienti potenziali (pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese e grandi industrie) un'offerta integrata e globale di energy efficiency performance (prodotti e servizi energetici), fornitura di tecnologie e strumenti finanziari innovativi. Il campo di applicazione delle offerte comuni andrà quindi dalla produzione e distribuzione di vettori energetici per i processi produttivi (energia elettrica, calore, freddo, ecc.), alla modernizzazione, conduzione e manutenzione di sistemi energetici per gli ambienti pubblici e di lavoro (illuminazione, climatizzazione, ecc.). La cooperazione è prevista lungo tutta la filiera della preparazione e della realizzazione dei progetti: dalle trattative iniziali con i clienti potenziali (anche attraverso strategie di cross-selling con i clienti fidelizzati di RGP) agli audit energetici, alla proposta di offerte tecniche e commerciali, fino alla realizzazione in chiave EPC (engineering, procurement and construction) degli interventi.

L'attuazione dei progetti sui siti industriali e su infrastrutture pubbliche permetterà di integrare le rispettive competenze. RGP sarà prevalentemente impegnata nelle fasi di:

- Development, curando lo sviluppo del mercato e della proposta e assumendo un ruolo di coordinamento delle iniziative progettuali al fine di integrare l'adozione di tecnologie e finanza, attraverso un modello di advisory hub;
- Fornitura e gestione dell'energia, assicurando il presidio dei mercati energetici, la gestione ottimale delle forniture e la capacità di gestire i flussi finanziari ad esse collegati;
- Supporto e coordinamento dei rapporti con operatori finanziari specializzati e investitori istituzionali, con specifico riferimento ai progetti di efficienza rivolti al segmento di mercato delle pubbliche amministrazioni;

TerniEnergia sarà prevalentemente coinvolta nelle fasi di:

- Fornitura e selezione delle tecnologie, assicurando un presidio dei mercati delle tecnologie per l'efficienza energetica, sia fornendo prodotti proprietari sia assicurando un importante supporto in fase di procurement al fine di ottimizzare i costi di progetto;

- Gestione e conduzione del progetto, curando l'integrazione con i fornitori locali che saranno coinvolti in logica di "filiera corta" sulla base delle proprie esperienze e metodologie sviluppate nel corso degli anni attraverso la realizzazione di opere e impianti nel settore dell'energia;
- Supporto e coordinamento dei rapporti con operatori finanziari specializzati e investitori istituzionali, con specifico riferimento ai progetti di efficienza rivolti al progetto "HUB".

Attraverso l'accordo quadro sottoscritto, le due Società intendono presentarsi al mercato in maniera congiunta, attraverso una forma esecutiva di cooperazione capace di generare economie di scala attraverso la messa a fattor comune delle specifiche competenze. L'intesa consentirà di superare alcune delle criticità che hanno frenato l'affermazione del mercato dell'*Energy saving*. In particolare, l'alleanza permetterà di sviluppare progetti standardizzabili e replicabili, assicurando la scalabilità del business; adottare un modello di integrazione e coinvolgimento di operatori presenti e accreditati nei territori di intervento per attuare un modello di esecuzione delle opere attraverso la valorizzazione delle competenze locali; diventare interlocutori di riferimento per investitori istituzionali attraverso l'attivazione di specifici strumenti finanziari; identificare forme di collaborazione societaria, quali la costituzione di consorzi stabili o società dedicate, al fine di rendere operativo l'Accordo.

Softeco-Sismat Srl e Selesoft Consulting Srl

In data 29 luglio 2016 Il Consiglio di Amministrazione di TerniEnergia ha approvato due Memorandum of Understanding, l'uno con Ingefi S.p.A. (società avente ad oggetto la detenzione di partecipazioni in società attive nel settore della progettazione, sviluppo, commercio e manutenzione di software) ed i suoi soci e l'altro con B.Soft Group S.r.l. (holding di partecipazione attiva nei settori dell'ICT e dell'Engineering), finalizzati entrambi all'acquisizione in due fasi del 100% del capitale sociale delle società Softeco-Sismat Srl e Selesoft Consulting Srl (società Target).

Softeco Sismat e Selesoft Consulting, con sedi a Genova, Milano, Roma e Catania e oltre 300 dipendenti, con profili professionali tecnici di elevato livello e high skill, sono società leader a livello nazionale nello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell'energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, l'efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le *Cleantech* (isole energetiche) e nei servizi, software e IT solutions. Le due società hanno conseguito nel 2015 ricavi aggregati per circa Euro 26,4 milioni, Ebitda complessivo di circa Euro 2,2 milioni e una PFN totale pari a Euro 6,2 milioni circa.

Attraverso l'operazione, TerniEnergia potrà proporsi come partner industriale ideale sui mercati internazionali per grandi gruppi, con i quali sono già in atto o in via di definizione alleanze e partnership operative, attivi nella automazione delle reti di trasmissione e distribuzione nei settori dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni. L'intesa darà vita a un player di standing internazionale, nei settori più

promettenti della filiera energetica, in grado di coniugare il track record e il know-how industriale di TerniEnergia come system integrator e l'eccellenza nel settore dell'information and communication technology di Softeco Sismat e di Selesoft.

Con l'acquisizione delle due Società Target, TerniEnergia intende portare a termine il processo di piena trasformazione in smart energy company, entrando nel mercato del settore "digital energy", integrando i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali" e completando il proprio posizionamento competitivo lungo l'intera catena del valore del settore energia.

In particolare, per effetto dei Memorandum of Understanding sottoscritti e sopra citati nonché a seguito del perfezionamento di varie operazioni di trasferimento di partecipazioni tra B.Soft Group S.r.l., Ingefi S.p.A. e AVM Asset Management Value S.p.A. (azionista di maggioranza di B.Soft Group S.r.l.), TerniEnergia acquisisce una partecipazione pari a circa il 66% delle Società Target da Ingefi S.p.A. ed il restante 34% circa da B.Soft Group S.r.l., secondo termini, modalità e condizioni di seguito brevemente riassunte.

La sottoscrizione dei contratti di investimento (closing) ed il trasferimento della titolarità delle quote, perfezionata 31 ottobre 2016, è stata subordinata all'esito positivo della due diligence legale, contabile e fiscale nonché al verificarsi di una serie di condizioni sospensive, tra le quali l'ottenimento dell'assenso, sotto forma di waiver, alla cessione di quote di partecipazione al capitale sociale di Softeco Sismat da parte dell'Istituto di Credito che, ai sensi di un contratto di finanziamento, detiene in pegno l'intera quota rappresentativa del capitale sociale di tale società.

TerniEnergia ha acquisito le Società Target in due distinte fasi:

- il 66% del capitale sociale delle Società Target acquisito da Ingefi S.p.A., per un corrispettivo pari a (i) n. due milioni di azioni proprie TerniEnergia (al valore fisso e invariabile di Euro 1,2 cadauna) da quotare sul segmento STAR di Borsa Italiana entro il 28 febbraio 2017; e (ii) Euro 1 milione da versare per cassa entro il 30 Novembre 2017, senza riconoscimento di interessi;
- il restante 34% del capitale sociale delle Società Target acquisito da B.Soft Group, per un corrispettivo pari a (i) n. un milione di azioni proprie da quotare sul segmento STAR di Borsa Italiana entro il 28 febbraio 2017; e (ii) Euro 1,3 milioni da versare per cassa entro il 31 Marzo 2018, senza riconoscimento di interessi.

Il CDA di TerniEnergia ha inoltre deliberato l'ingresso della società nel Consorzio Proteco, formato dalle società Softeco Sismat, Selesoft Consulting, Proxy e Technovo, per favorire la proposta al mercato di soluzioni nei settori energia e reti elettriche, smart city e smart grid, trasporti e mobilità, telecomunicazioni, internetworking e trasporto ottico, big data e cloud applications. La partecipazione al Consorzio Proteco consentirà a TerniEnergia di valorizzare il proprio know-how industriale e le proprie competenze e di

integrare le attività nelle rinnovabili, nell'efficienza energetica e nell'*Energy management* con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, grazie alla collaborazione con aziende leader nei rispettivi settori complementari a quelli del Gruppo.

Per ulteriori dettagli circa l'operazione con Softeco-Sismat Srl e Selesoft Consulting Srl si rinvia a quanto illustrato nella sezione relativa agli eventi successivi.

Acquisizione di una commessa da Euro 6,5 milioni per la fornitura chiavi in mano di due impianti per la produzione di polveri metalliche

TerniEnergia e Numanova, società attiva nel settore della produzione di polveri metalliche di elevata qualità da leghe metalliche ferrose e non per la manifattura additiva e gli impieghi più avanzati in settori come aerospazio, energia, meccanica, biomedicale, hanno sottoscritto in data 1 agosto 2016 due contratti di EPC per l'adeguamento impiantistico, la connessione alle reti tecniche, la selezione tecnologica e la posa in opera di due impianti di gas-atomizzazione per la produzione di polveri metalliche per la manifattura additiva.

Il corrispettivo della commessa, che sarà completata da TerniEnergia nella seconda metà del 2017, è pari a complessivi Euro 6,5 milioni circa.

I due impianti, denominati EIGA (Electrode Induction-melting Inert Gas Atomization) e VIGA (Vacuum Induction-melting Inert Gas Atomization), già autorizzati dagli enti territoriali competenti, saranno installati nello stabilimento di proprietà di Numanova a Nera Montoro (TR), con interventi di progettazione, fornitura e posa in opera "chiavi in mano", comprensivi dei collegamenti elettrici, elettrostrumentali, del commissioning e della realizzazione degli impianti di sicurezza.

Il provider tecnologico sarà la ALD Vacuum Technologies, società tedesca leader a livello mondiale di sistemi sottovuoto per la fusione, rivestimento e trattamento termico dei metalli, parte di AMG Advanced Metallurgical Group N. V. Netherlands.

L'operazione si configura per TerniEnergia quale "operazione tra parti correlate", trattandosi di operazione realizzata con una società controllata dalla propria stessa controllante Italeaf S.p.A. che, si rammenta, detiene una partecipazione rappresentativa del 45,06% del capitale sociale di TerniEnergia ed esercita su di essa il controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 2 del codice civile e dell'articolo 93 del TUF. In particolare, Numanova è parte correlata a TerniEnergia, ai sensi dell'articolo 3, primo comma, lettera (a), del Regolamento Operazioni Parti Correlate e della definizione di parti correlate contenuta nell'Allegato 1, paragrafo 1, lettera (a)(i), del Regolamento Operazioni Parti Correlate. L'operazione è di natura ordinaria,

in quanto rientrante nell'attività caratteristica di TerniEnergia, e si configura quale operazione ordinaria rilevante conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato e rientranti nei casi di esclusione previsti dall'Art. 13, comma 3, lett. c) del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. c) della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata da TerniEnergia. L'operazione è stata dunque approvata dal CDA di TerniEnergia, in data 29 Luglio 2016, dopo aver acquisito – ad ogni buon fine – il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Per TerniEnergia l'acquisizione dei due contratti di appalto ha una funzione di incremento dei ricavi della linea di business denominata "Technical Services", attiva nella costruzione di impianti industriali con la formula EPC. Tale operazione è quindi coerente con gli obiettivi di TerniEnergia ed in linea con la crescita del settore del settore "Technical Services".

Contratto di Energy Saving con il Comune di Piancastagnaio

TerniEnergia nell'ambito delle attività della business line "Energy Saving" ha sottoscritto in data 9 agosto 2016 un contratto di efficienza energetica illuminotecnica, con la formula FTT (finanziamento tramite terzi) del tipo project financing, del valore di circa Euro 2,85 milioni per conto dell'Amministrazione comunale di Piancastagnaio (SI). L'intervento, del quale TerniEnergia curerà anche l'aspetto di EPC "chiavi in mano", prevedrà lavori di efficientamento energetico dei relativi impianti di illuminazione pubblica e la successiva gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria con adeguamento normativo per la durata di anni 16. L'operazione prevede la sostituzione di 1.515 punti luce tradizionali con 1.395 nuovi punti luce LED di ultima generazione, prodotti in parte con tecnologia proprietaria del Gruppo, con un risparmio atteso di circa 110,5 milioni di kWh/anno.

1.4 ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazione	Variazione %
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	61.351.874	277.219.449	(215.867.575)	(77,87)%
Costi della produzione	(46.558.093)	(255.148.560)	208.590.468	(81,75)%
Valore aggiunto	14.793.781	22.070.888	(7.277.107)	(32,97)%
Costo del personale	(3.803.826)	(5.577.851)	1.774.025	(31,80)%
EBITDA	10.989.955	16.493.037	(5.503.082)	(33,37)%
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(4.807.909)	(4.199.576)	(608.333)	14,49%
Risultato Operativo	6.182.046	12.293.461	(6.111.415)	(49,71)%
Proventi ed oneri finanziari	(5.895.577)	(7.802.792)	1.907.215	(24,44)%
Quote di risultato di JV	1.271.365	382.970	888.395	n.a.
Risultato prima delle imposte	1.557.835	4.873.640	(3.315.805)	(68,04)%
Imposte sul reddito	(1.113.266)	(1.498.053)	384.787	(25,69)%
Risultato netto	444.569	3.375.587	(2.931.018)	(86,83)%

Il resoconto intermedio in esame evidenzia in particolare l'avanzamento delle attività di EPC presso i due cantieri giant in Sud Africa, collegati alla rete e prossimi ormai al completamento. Il confronto con il periodo chiuso al 30 settembre 2015 evidenzia i riflessi del contratto di disinvestimento in Free Energia, ampiamente illustrato nel bilancio civilistico e consolidato 2015 a cui si rimanda, che, pur non determinando cambiamenti sostanziali nel modello di business, ha comportato, per il momento, un ridimensionamento significativo dell'attività di trading energetico con conseguente riduzione dei ricavi.

Al 30 settembre 2016 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 61.352 mila, in diminuzione di Euro 215.868 mila rispetto al 30 settembre 2015 (Euro 277.219 mila), per effetto in prevalenza dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Free Energia avvenuto il 30 novembre 2015.

I ricavi dell'attività di *Technical Service* sono pari a Euro 46.974 mila, di cui Euro 38.079 mila relativi all'attività di EPC realizzata presso i due cantieri Sud Africani di Paleisheuvel e Tom Burke e per la restante parte relativi all'attività di power generation, manutenzione nonché la voce accoglie la rilevazione di un provento fiscale di Euro 2.021 mila derivante dall'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale", in relazione alla quale, per ulteriori approfondimenti, si rinvia a quanto indicato nelle note esplicative al paragrafo di commento ai Ricavi. Il decremento rispetto al 30 settembre 2015, quando i ricavi erano pari a euro 68.750 mila, è riconducibile principalmente all'avanzamento dei cantieri, consuntivato per oltre i due terzi del valore del contratto nel corso dell'esercizio precedente.

I ricavi del *Clean Technologies* sono pari a circa Euro 7.430 mila, in aumento rispetto al 30 settembre 2015 (Euro 6.155 mila). La variazione è ascrivibile principalmente alla presenza, nel 2016, dei ricavi derivanti dall'impianto PFU di Borgo Val di Taro, entrato in esercizio a fine 2015, e dall'altro, dall'uscita dal perimetro di consolidamento al 30 novembre 2015 della Società Feed SpA (controllata da Free Energia), la quale nel primo semestre 2015 aveva contribuito ai ricavi del Gruppo con l'attività di trading di olio vegetale.

I ricavi dell'*Energy Saving* sono pari ad Euro 1.767 mila, in incremento rispetto al 30 settembre 2015, quando erano pari ad Euro 477 mila, in particolare a seguito del completamento di lavori di efficienza energetica illuminotecnica di scala industriale per un primario gruppo cementiero. Da segnalare inoltre l'esistenza di numerosi progetti in relazione ai quali al momento vi sono trattative avanzate con i clienti finali e che ragionevolmente avranno riflessi sul conto economico nei prossimi trimestri.

I ricavi dell'*Energy Management* sono pari ad Euro 5.182 mila, in sensibile diminuzione rispetto al 30 settembre 2015 (Euro 201.025 mila) per l'effetto sopra illustrato dell'uscita di Free Energia dal perimetro di consolidamento.

I costi di produzione diretti, per la maggior parte di natura variabile, ammontano a Euro 46.558 mila registrando un decremento di euro 208.590 mila rispetto al 30 settembre 2015 (Euro 255.149 mila) riflettendo essenzialmente la flessione dei ricavi dovuta al venir meno dell'attività di trading energetico di Free Energia. Rispetto ai primi nove mesi 2015 l'EBITDA passa da Euro 16.493 mila a Euro 10.990 mila, mostrando dunque un decremento meno che proporzionale rispetto al calo dei ricavi, così come confermato dall'andamento dell'EBITDA margin che passa da circa il 6% a circa il 18%.

La linea "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" del conto economico riclassificato registra un incremento passando da Euro 4.200 mila ad Euro 4.808 mila rispetto al 30 settembre 2015 per effetto, da un lato, delle svalutazioni di titoli (Veneto Banca) rilevate nei primi nove mesi del 2016, e, dall'altro, dei minori ammortamenti riconducibili al minor numero di impianti fotovoltaici detenuti in piena proprietà dal Gruppo.

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 5.896 mila, mostra un sensibile miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2015, quando il saldo era negativo per Euro 7.803 mila, per effetto prevalentemente

legato al minore indebitamento medio e dell'uscita dal perimetro di consolidamento, a partire dal 30 novembre 2015, del Gruppo Free Energia.

La quota di risultato JV, incrementandosi di 888 mila euro rispetto al 30 settembre 2015, risente prevalentemente della rilevazione degli effetti positivi della Tremonti ambientale sulla società Guglionesi (pro quota Euro 285 migliaia) nonché per effetto del maggior numero di JV rispetto al 30 settembre 2015 principalmente per effetto della cessione a fine 2015 delle quote di Società Agricola Fotosolara Bonannaro, Società Agricola Fotosolara Oristano, Infocaciucci e Investimenti Infrastrutture, che a fine anno da controllate sono diventate JV.

La voce imposte evidenzia una variazione in aumento di 385 mila euro rispetto al 30 settembre 2015, con un tax rate che si incrementa principalmente per effetto della diversa incidenza delle riprese fiscali nonché a seguito dell'adeguamento delle stime delle imposte del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato netto di periodo al 30 settembre 2016 presenta un saldo positivo di Euro 445 mila, con un decremento in valore assoluto di euro 2.931 mila rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 3.376 mila) per effetto delle dinamiche sopra descritte.

1.5 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Si riportano di seguito le informazioni patrimoniali e finanziarie di sintesi.

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	5.280.310	4.460.745	819.565	18,37%
Immobilizzazioni materiali	80.851.884	82.616.544	(1.764.660)	(2,14)%
Immobilizzazioni finanziarie ed altre att.	38.238.087	38.882.887	(644.800)	(1,66)%
Capitale Immobilizzato	124.370.281	125.960.176	(1.589.895)	(1,26)%
Rimanenze	14.425.166	23.329.978	(8.904.812)	(38,17)%
Crediti Commerciali	26.836.097	52.361.935	(25.525.838)	(48,75)%
Altre attività	24.355.913	24.104.536	251.377	1,04%
Debiti Commerciali	(31.993.576)	(63.543.245)	31.549.669	(49,65)%
Altre passività	(8.279.535)	(13.106.938)	4.827.403	(36,83)%
Capitale circolante netto	25.344.065	23.146.266	2.197.799	9,50%
Fondi ed altre passività non commerciali	(5.980.783)	(5.943.540)	(37.243)	0,63%
Capitale Investito netto	143.733.563	143.162.902	570.661	0,40%
Patrimonio netto	54.237.060	55.791.353	(1.554.293)	(2,79)%

Posizione finanziaria netta corrente	9.560.051	8.099.515	1.460.536	18,03%
Posizione finanziaria netta non corrente	79.936.453	79.272.033	664.420	0,84%
Posizione finanziaria netta complessiva	89.496.503	87.371.548	2.124.956	2,43%
<hr/> Capitale Investito netto	<hr/> 143.733.563	<hr/> 143.162.901	<hr/> 570.663	<hr/> 0,40%

Capitale Investito Netto

Il capitale investito netto al 30 settembre 2016 ammonta a Euro 143.734 mila rappresentato da Euro 124.370 mila da capitale immobilizzato, da Euro 25.344 mila dal capitale circolante netto e per Euro 5.981 mila dai fondi ed altre passività non commerciali.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, il capitale investito netto registra un incremento di Euro 571 mila ascrivibile per Euro 1.590 mila alla diminuzione del capitale immobilizzato, all'incremento del capitale circolante netto per Euro 2.198 mila, riconducibile in particolare all'effetto (i) degli incassi di crediti ricevuti nel corso dei primi tre trimestri del 2016 da parte della TerniEnergia Project relativi alle milestone realizzate sui cantieri in Sud Africa, (ii) della riduzione del valore delle rimanenze del Sud Africa, costituite al 31 dicembre 2015 da pannelli che sono stati installati nel corso del primo semestre 2016 e (iii) alla riduzione dei debiti commerciali a seguito del pagamento della prima tranche del debito dei pannelli relativi agli impianti di Tom Burke e Palasheiwuel. Sostanzialmente invariato resta il saldo relativo alla voce "Fondi ed altre passività non commerciali".

Posizione Finanziaria Netta

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	(41.533)	(20.354)
Conti corrente bancari disponibili	(12.176.062)	(11.873.035)
Liquidità	(12.217.596)	(11.893.389)
Debito Obbligazionario	1.119.172	1.544.521
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	5.296.709	3.683.254
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.305.820	7.867.675
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Quota corrente leasing	2.358.768	1.882.573
Finanziamenti a breve termine	6.668.386	9.207.073
Debiti /(Crediti) finanziari	(2.971.209)	(4.192.193)
Indebitamento finanziario corrente	21.777.646	19.992.904
Indebitamento finanziario netto corrente	9.560.051	8.099.515
Debito Obbligazionario	24.533.110	24.419.853
Finanziamento non corrente	32.311.046	33.243.168
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Debiti finanziari verso Soc Leasing	23.092.297	21.609.012
Indebitamento finanziario netto non corrente	79.936.453	79.272.033
Indebitamento finanziario netto complessivo	89.496.503	87.371.548

La variazione della Posizione Finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2015 risente, tra l'altro, delle dinamiche relative agli incassi e pagamenti relativi all'avanzamento delle attività presso i cantieri Sud Africani.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 è pari a Euro 89.497 mila, suddiviso in quota a breve pari a Euro 9.560 e quota a lungo per Euro 79.936 mila. La quota a lungo è in prevalenza riferibile ai contratti di leasing e ai contratti di mutuo stipulati con importanti istituti finanziari a copertura del fabbisogno finanziario necessario per lo sviluppo dei parchi fotovoltaici tenuti interamente nella piena disponibilità della società, oltre che per l'impianto di biodigestione e gli impianti di trattamento PFU di Nera Montoro e, a partire dal secondo trimestre 2016, di Borgo Taro. L'indebitamento finanziario non corrente ricomprende inoltre la quota oltre i 12 mesi dei finanziamenti corporate concessi alla Capogruppo TerniEnergia a fine 2013, costituiti in prevalenza da tre finanziamenti chirografari, con scadenza 2023, rinegoziati nel terzo trimestre 2016 con Veneto Banca. Infine, l'indebitamento finanziario non corrente ricomprende anche il prestito obbligazionario, pari a nominali Euro 25 milioni, con durata 5 anni, cedola annua del 6,875%, e rimborso in un'unica soluzione alla scadenza (mese di febbraio 2019). Nella quota

corrente è ricompreso il rateo degli interessi maturati al 30 settembre 2016, pari a circa Euro 1.200 mila, e relativi alla cedola da pagare nel mese di febbraio 2017.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 30 settembre 2016 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta del secondo impianto di un impianto di pirogassificazione e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

La posizione finanziaria a breve termine presenta uno sbilancio negativo per Euro 9.560 mila ed è sostanzialmente costituita da indebitamento a breve termine verso istituti di credito per scoperti di conto per un importo pari ad Euro 5.297 mila o anticipazioni su fatture e/o contratti per un importo pari ad Euro 9.306 mila, da Euro 6.668 mila rappresentati da finanziamenti a breve termine verso istituti di credito, da Euro 2.359 mila rappresentati dalla quota a breve dei debiti per leasing, da Euro 12.218 mila da disponibilità liquide, da Euro 2.971 mila dalla quota a breve dei crediti finanziari e titoli.

Mezzi propri

I mezzi propri, comprensivi dell'utile di periodo, ammontano al 30 settembre 2016 ad Euro 54.237 mila con un decremento rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 1.554 mila. Tale variazione è imputabile prevalentemente all'effetto combinato della distribuzione del dividendo nel mese di maggio, alla variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* ed al risultato positivo di periodo.

1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

TerniEnergia, in ragione dell'acquisizione di Softeco Sismat e Selesoft e dei programmi di sviluppo strategico individuati dal management, ha deciso di approvare un aggiornamento del piano industriale al 2018 con

visione sul 2019, denominato “Plug in the smart energy company”. In particolare, per l’anno 2016, la società ha inteso presentare un forecast che delinea gli obiettivi strategici e di risultato, anche considerando che entro l’anno potrebbe essere conclusa anche l’acquisizione della società toscana Energetic SpA, attiva nel settore dell’energy management. Di conseguenza, nell’ultimo periodo dell’anno entreranno nel perimetro di consolidamento le due società del settore digital energy Softeco e Selesoft e, all’esito delle procedure di due diligence, la stessa Energetic. Il Gruppo ritiene pertanto conseguibile un incremento del patrimonio, oltre a un consistente aumento dei ricavi e dei risultati rispetto al terzo trimestre.

In particolare, il Gruppo intende concretizzare l’ingresso nel settore dei servizi e dello sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell’energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, l’efficienza energetica, la gestione delle energie rinnovabili e le isole energetiche. L’operazione con target Softeco-Sismat e Selesoft Consulting consentirà di integrare le attività nelle rinnovabili, nell’efficienza energetica e nell’energy management con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, che consentano di introdurre nella filiera nuove tecnologie in grado di fare da ponte tra i business industriali e “fisici” e quelli digitali e “virtuali”.

Analogamente, l’operazione di integrazione prevista nel settore Gas&Power, consentirà di rafforzare la Business Line “Energy Management”, valorizzando la power generation da impianti da fonti rinnovabili e generando un ampio bouquet di offerte e servizi strategici per perseguire l’affermazione sul mercato dual fuel per clienti industriali e pubbliche amministrazioni.

Nel settore Technical services, il Gruppo sta consolidando le attività commerciali per lo sviluppo di nuovi progetti e per la partecipazione a nuove gare internazionali come “EPC contractor” per grandi utility o investitori di primario livello. TerniEnergia punta, inoltre, a sviluppare nuove opportunità di crescita in paesi con un ampio potenziale di sviluppo, con l’obiettivo di consolidare la propria presenza internazionale, in un’ottica di diversificazione geografica e massimizzazione del valore creato con la strategia di internazionalizzazione. In particolare, nel settore degli impianti fotovoltaici, sono in corso attività propedeutiche al conseguimento di importanti commesse in Paesi emergenti target caratterizzati da abbondanti risorse rinnovabili, stabilità del sistema regolatorio ed elevata crescita economica. Inoltre, TerniEnergia intende rafforzare l’attività della Business Line “Energy Saving”. Tale obiettivo, perseguito attraverso il progetto “HUB”, formula operativa per sbloccare il mercato dell’efficienza energetica industriale attraverso la formula del “finanziamento tramite terzi” in Italia, vedrà interessanti prospettive di crescita dall’integrazione con Energetic e dagli accordi di partnership finanziaria e commerciale sottoscritti rispettivamente con fondi di investimento e con operatori del settore dell’energy management, per attività di cross-selling.

2 PROSPETTI CONTABILI

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	3.4.1	5.280.310	4.460.745
Immobilizzazioni materiali	3.4.2	80.851.884	82.616.544
Investimenti in partecipazioni	3.4.3	1.840.692	2.157.923
Imposte anticipate	3.4.4	14.496.979	13.133.614
Crediti finanziari non correnti	3.4.5	21.900.416	23.591.350
Totale attività non correnti		124.370.281	125.960.176
Rimanenze	3.4.6	14.425.166	23.329.978
Crediti commerciali	3.4.7	26.836.097	52.361.935
Altre attività correnti	3.4.8	24.355.913	24.104.536
Derivati	3.4.9		
Crediti finanziari	3.4.09	2.971.209	4.192.193
Disponibilità liquide	3.4.10	12.217.596	11.893.388
Totale attività correnti		80.805.981	115.882.030
Attività destinate alla vendita	3.4.11		
TOTALE ATTIVITA'		205.176.262	241.842.206
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		57.007.230	57.007.230
Riserve		(3.935.246)	(3.964.935)
Risultato di periodo		406.006	1.947.386
Totale patrimonio netto di Gruppo		53.477.990	54.989.681
Patrimonio netto di terzi		720.507	191.614
Risultato di periodo di terzi		38.563	610.058
Totale patrimonio netto	3.5.1	54.237.060	55.791.353
Fondo per benefici ai dipendenti	3.5.2	1.235.626	1.149.966
Imposte differite	3.5.3	1.205.171	1.294.323
Debiti finanziari non correnti	3.5.4	79.936.453	79.272.033
Altre passività non correnti	3.5.5	288.227	247.492
Derivati	3.5.6	3.251.759	3.251.759
Totale passività non correnti		85.917.236	85.215.573
Debiti commerciali	3.5.7	31.993.576	63.543.245
Debiti ed altre passività finanziarie	3.5.8	24.748.855	24.185.097
Debiti per imposte sul reddito	3.5.9	3.149.784	1.330.322
Altre passività correnti	3.5.10	5.129.751	11.776.616
Totale passività correnti		65.021.966	100.835.280
TOTALE PASSIVITA'		150.939.202	186.050.853
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		205.176.262	241.842.206

2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015
Ricavi	3.6.1	17.010.905	268.461.633
Altri ricavi operativi	3.6.1	44.340.968	8.757.816
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	3.6.2	206.476	(139.408)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	3.6.3	(26.412.920)	(107.700.575)
Costi per servizi	3.6.4	(17.453.859)	(145.312.379)
Costi per il personale	3.6.5	(3.803.826)	(5.577.851)
Altri costi operativi	3.6.6	(2.897.790)	(1.996.198)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.6.7	(4.807.909)	(4.199.576)
Risultato operativo		6.182.046	12.293.461
Proventi finanziari	3.6.8	860.333	710.273
Oneri finanziari	3.6.8	(6.755.909)	(8.513.065)
Quota di risultato di joint venture	3.6.9	1.271.365	382.970
Utile netto prima delle imposte		1.557.835	4.873.640
Imposte	3.6.10	(1.113.266)	(1.498.053)
(Utile)/perdita netto dell'esercizio		444.569	3.375.587
- di cui Gruppo		406.006	2.817.721
- di cui terzi		38.563	557.866
Utile per azione - Base e diluito		0,010	0,031

2.2 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre	
		2016	2015
Utile netto del periodo		444.569	3.375.587
Variazione riserva cash-flow hedge		(921.592)	947.542
Differenza di traduzione		(478.759)	(683.091)
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN		221.182	(260.574)
Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che saranno successivamente rilasciate a Conto Economico	3.5.1	(1.179.169)	3.877
Utili / (Perdite) attuariali da TFR		(114.989)	
Effetto fiscale di oneri/(proventi) imputati a PN		27.597	
Totale delle altre componenti del conto economico del periodo che non saranno successivamente rilasciate a Conto Economico	3.5.1	(87.392)	
Totale utile complessivo del periodo		(821.992)	3.379.464
· <i>di cui Gruppo</i>		(860.555)	2.958.216
· <i>di cui Terzi</i>		38.563	421.248

2.3 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione <i>(in Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserve				Totale riserve	Risultato di periodo	Totale patrimonio netto Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
		Sovrapprezzo	Legale	Straordinaria	Altre					
Saldo al 31 dicembre 2015	57.007.230	13.285.035	2.142.138	10.181.064	(29.573.172)	(3.964.935)	1.947.387	54.989.682	801.672	55.791.353
Destinazione del risultato			105.276		1.842.110	1.947.387	(1.947.387)			
Distribuzione dividendi					(1.001.814)	(1.001.814)		(1.001.814)		(1.001.814)
Altri movimenti					350.677	350.677		350.677	(81.165)	269.512
<i>Operazioni con gli Azionisti</i>			105.276		1.190.974	1.296.250	(1.947.387)	(651.137)	(81.165)	(732.302)
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	406.006	406.006	38.563	444.569
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.266.561)	(1.266.561)		(1.266.561)		(1.266.561)
<i>Utile complessivo del periodo</i>					(1.266.561)	(1.266.561)	406.006	(860.555)	38.563	(821.992)
Saldo al 30 Giugno 2016	57.007.230	13.285.035	2.247.414	10.181.064	(29.648.759)	(3.935.246)	406.006	53.477.990	759.070	54.237.060

2.5 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in Euro)</i>	Note	30 Settembre	
		2016	2015
Utile prima delle imposte		1.557.835	4.873.640
Ammortamenti		3.683.809	4.059.190
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti		1.124.100	140.386
Accantonamenti fondo benefici dipendenti		32.311	235.038
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine		(1.271.365)	(382.970)
Effetto Derivati a Conto Economico			
Variazione delle rimanenze		8.904.812	(37.771.831)
Variazione dei crediti commerciali		25.823.062	(10.958.093)
Variazione delle altre attività		(824.526)	(13.728.234)
Variazione dei debiti commerciali		(31.549.669)	54.924.723
Variazione delle altre passività		(7.566.451)	17.728.071
Pagamento benefici ai dipendenti		(34.043)	(88.715)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa		(120.126)	19.031.204
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(1.750.543)	(4.455.680)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(988.171)	(240.472)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali			
Acquisizioni/Dismissioni			
Investimenti in partecipazioni		464.496	1.643.545
Variazione crediti ed altre attività finanziarie		2.911.918	181.338
			180.783
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento		637.701	(2.690.486)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie		563.758	(2.975.009)
Variazione dei debiti finanziari non correnti		664.420	(4.299.731)
Altri movimenti di patrimonio netto		(419.732)	(227.300)
Spese Aumento Capitale Sociale			
Pagamento dividendi		(1.001.814)	(2.865.821)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria		(193.368)	(10.367.861)
Flusso di cassa complessivo del periodo		324.207	5.972.857
Disponibilità liquide a inizio periodo		11.893.389	14.177.490
Disponibilità liquide a fine periodo		12.217.596	20.150.347

3 NOTE ESPLICATIVE AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016

3.1 INFORMAZIONI GENERALI

TerniEnergia S.p.A (“TerniEnergia”, “Società” o “Capogruppo”) è una società per azioni domiciliata in Narni (Italia), Strada dello Stabilimento 1, quotata sul Mercato telematico azionario di Borsa Italiana sul Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR).

TerniEnergia, costituita nel mese di Settembre del 2005 e parte del Gruppo Italeaf, è la prima “smart energy company italiana” e opera nel settore delle energie da fonti rinnovabili, nell’efficienza energetica, nell’energy e nel waste management. TerniEnergia è attiva come system integrator, con un’offerta chiavi in mano di impianti fotovoltaici di taglia industriale, sia per conto terzi sia in proprio anche tramite joint venture con primari operatori nazionali. La Società intende inoltre rafforzare l’attività di vendita dell’energia prodotta da fonte solare. TerniEnergia opera nel waste management, nel recupero di materia ed energia e nello sviluppo e produzione di tecnologie. In particolare, la Società è attiva nel recupero pneumatici fuori uso; nel trattamento di rifiuti biodegradabili attraverso l’implementazione di biodigestori; nella produzione di energia da biomasse; nella gestione di un impianto di depurazione biologica; nel decommissioning di impianti industriali; nel recupero di metalli da demolizione e nelle bonifiche di siti industriali; nello sviluppo e produzione di apparati tecnologici. Il Gruppo è attivo nell’*Energy management*, nella vendita di energia a clienti energivori, ed è provider di servizi amministrativi, finanziari e di gestione del credito. TerniEnergia opera inoltre nello sviluppo di impianti di efficienza energetica sia in EPC sia in FTT (Finanziamento Tramite Terzi), perseguendo gli obiettivi di incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni dettati dalla politica ambientale europea.

3.2 FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi,

nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare, per il presente resoconto intermedio di gestione consolidato, un'informativa sintetica. Le informazioni ivi riportate devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, predisposto in base agli IFRS, al quale si fa espressamente riferimento.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è espresso in euro (Euro) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte le operazioni delle società del Gruppo. Tutti i dati riportati nelle note al bilancio sono espressi, ove non diversamente indicato, in Euro.

Eventuali diverse classificazioni operate nell'esercizio corrente in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, vengono effettuate anche sui corrispondenti valori del periodo di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice Civile e dei principi contabili IAS/IFRS applicati per la predisposizione di tale resoconto intermedio di gestione consolidato.

Il Gruppo ha scelto di utilizzare lo schema di conto economico per natura, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", nella nota 3.6 sono stati riportati gli schemi di conto economico consolidato, situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e rendiconto finanziario consolidato, con indicazione per singola voce di bilancio degli importi significativi delle posizioni o transazioni rivenienti da operazioni effettuate con parti correlate.

La redazione del resoconto intermedio di gestione consolidato richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 3 novembre 2016.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMISSIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione. Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2016 sono divenuti applicabili la seguente interpretazione e le seguenti modifiche ai principi esistenti:

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono invece applicabili dal 1 gennaio 2016:

- **Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2010-2012** adottato con Regolamento (UE) n. 28/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- **IAS 19 – Benefici per i dipendenti – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti** adottato con Regolamento (UE) n. 29/2015. L'emendamento fornisce chiarimenti sull'applicazione dello IAS 19 ai piani a benefici definiti che sottintendono contributi non volontari da parte del dipendente o terze parti. Tali contributi riducono il costo dell'entità nel fornire benefici e, nella misura in cui siano commisurati al servizio fornito dal dipendente in un dato periodo, possono essere integralmente dedotti dal costo di periodo, piuttosto che essere ripartiti lungo la vita lavorativa del dipendente stesso.
- **IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto** emendato con Regolamento (UE) n. 2173/2015. L'emendamento stabilisce che un'entità adotti i principi contenuti nell'IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all'acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un business. La novità introdotta si applica sia per l'acquisizione di una interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori interessenze. Diversamente, una partecipazione detenuta precedentemente all'entrata in vigore della modifica, non è rivalutata nel caso in cui l'acquisizione di un'ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l'acquisizione ulteriore non comporta l'ottenimento del controllo della partecipata). Tra i citati principi dell'IFRS 3 si annoverano:
 - La valutazione delle attività e passività al *fair value*;
 - La rilevazione dei costi correlati all'acquisizione come spese nel periodo in cui sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, ad eccezione dei costi di emissione dei titoli di debito o partecipativi che sono rilevati ai sensi dell'IFRS 3;
 - La rilevazione delle imposte differite derivanti dalla rilevazione iniziale ai attività e passività, ad eccezione di quelle relative all'avviamento, come richiesto dall'IFRS 3 e IAS 12;
 - La rilevazione dell'eccedenza nel corrispettivo trasferito rispetto al valore netto degli importi delle attività acquisite e passività assunte identificabili come avviamento;

- La verifica per riduzione di valore di una CGU in cui è stato allocato l'avviamento, da effettuarsi almeno annualmente, o ogniqualvolta vi sia un'indicazione di riduzione di valore, ai sensi dello IAS 36.
- **IAS 16** – Immobili, impianti e macchinari e **IAS 38** – Attività materiali emendati con Regolamento (UE) n. 2231/2015. L'emendamento introduce alcune precisazioni sul metodo di ammortamento basato sui ricavi (tra quelli consentiti dalle preesistenti versioni dello IAS 16 e dallo IAS 38, rispettivamente, per le attività materiali e immateriali), definendolo inappropriato per le attività materiali e preservandone la facoltà di applicazione alle attività immateriali nelle sole circostanze in cui si possa dimostrare che i ricavi e il consumo dei benefici economici derivanti dall'attività siano fortemente correlati. Alla base dell'emendamento, la ricorrenza dei casi in cui i ricavi generati dall'attività che prevede l'utilizzo di un bene ammortizzabile riflettono fattori diversi dal consumo atteso dei benefici economici derivanti dal bene stesso, quali ad esempio l'attività di vendita, l'andamento di un diverso processo produttivo, le variazioni nei prezzi di vendita.
- **Ciclo Annuale di Miglioramenti agli IFRS 2012-2014** adottato con Regolamento (UE) n. 2343/2015 nell'ambito del progetto annuale di miglioramento e rivisitazione generale dei principi contabili internazionali.
- **IAS 1** – *Presentazione del bilancio* – emendato con Regolamento (UE) n. 2406/2015. L'emendamento è finalizzato a migliorare l'efficacia e la chiarezza dell'informativa di bilancio, incoraggiando le società a esprimere e rappresentare il proprio giudizio professionale nell'esposizione delle informazioni da fornire. In particolare, le modifiche introdotte chiariscono le linee guida contenute nel principio contabile sulla materialità, l'aggregazione di voci, la rappresentazione dei subtotali, la struttura dei bilanci e la disclosure in merito alle politiche contabili adottate. Sono altresì modificate le richieste di informazioni per la sezione delle altre componenti di Conto Economico complessivo; l'emendamento, in particolare, richiede esplicitamente di indicare la quota di Conto Economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint ventures contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio.
- **IAS 27** – *Bilancio separato* – emendato con Regolamento (UE) n. 2441/2015. Con riguardo alle entità che redigono il bilancio separato, l'emendamento introduce la facoltà di adottare il metodo del Patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures. L'opzione di contabilizzazione va ad aggiungersi a quelle già concesse dalla preesistente versione di principio contabile (metodo del costo e conformemente allo IAS 39). L'emendamento fornisce altresì una più chiara definizione di bilancio separato.

Infine, alla data di approvazione dei bilanci in commento, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dalla Commissione Europea taluni principi contabili, emendamenti ed interpretazioni:

- *IFRS 9 Strumenti finanziari;*
- *IFRS 14 Regulatory deferral accounts;*
- *IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti;*
- *IFRS 16 – Leases;*
- *Modifiche agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – Entità di investimento – applicazione dell’eccezione al consolidamento;*
- *Modifiche agli IFRS 10 e IAS 28 – Vendita o contribuzione di attività tra un investitore e la sua collegata o joint venture;*
- *Modifiche allo IAS 12 in materia di rilevazione di imposte differite attive per perdite non realizzate.*

L’adozione dei suddetti principi contabili non ha avuto impatti significativi nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016.

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Capital Energy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Newcoenergy S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Capital Solar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
MeetSolar S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Festina S.r.l.	Terni - Via Garibaldi n.43	100%	-	100%
Energia Basilicata S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Lucana S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Energia Nuova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Verde Energia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Rinnova S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
Soc. Agric. Fotosolar Chermule S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Soc. Agricola Fotosolar Ittireddu S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
T.e.c.i. costruzioni & ingegneria S.r.l.	Gioia del Colle – Via Giosuè Carducci n. 122	100%	-	100%
Meet Green Italia S.r.l.	Nardò- Via Don Milani, n.4	100%	-	100%
LyteEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	70%	-	70%
Soc. Agricola Padria S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia. Hellas M.EPE.	Atene – 52, Akadimiasstreet	100%	-	100%
TerniEnergia Polska Zoo	Varsavia - Sw. Krolewska 16, 00-103	100%	-	100%
Tevasa L.t.d.	Cape Town, 1 Waterhouse Place, Century City, 7441	80%	-	80%
IGreen Patrol S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Alchimia Energy 3 S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Romania Srl	Str. Popa Petre 5 – Bucarest	100%	-	100%
TerniEnergia Solar South Africa L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	100%	-	100%
TerniEnergia Project L.t.d.	Woodstok, De Boulevard searle street	80%	-	80%
GreenAsm S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Terni SolarEnergy S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
Greenled Industry S.p.A.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Gas&Power S.p.A.	Milano - Corso Magenta, 85	100%	-	100%
Società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso del primo semestre 2016				
Val di Taro Tyre Srl	Narni – Via dello Stabilimento, 1	100%	-	100%
TerniEnergia Moçambique Limitada	Rua Orlando Francisco Magumbwe, n.º 32, cidade de Maputo	99%	-	99%

Elenco delle Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Denominazione	Sede	% di possesso nel Gruppo		% contribuzione al
		Diretto	Indiretto	Gruppo
Girasole S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Guglionesi S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Energia Alternativa S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Solter S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Investimenti Infrastrutture	Nardò- Via Don Milani, n. 4	50%	-	50%
Infociaciucci S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Soc. Agric. FotosolarBonannaro S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Soc. Agric. Oristano S.r.l.	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%
Rebis Power	Narni - Via dello Stabilimento, 1	50%	-	50%

3.3 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

3.3.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), degli “Ammortamenti accumulati” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	COSTO ORIGINARIO				
	Valori al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Svalutazioni/ Riclassifiche	Valori al 30.09.2016
Software	1.046.907	535.795			1.582.702
Altre	1.598.765	452.375			2.051.141
Diritti di superficie	317.324				317.324
Autorizzazioni	10.957				10.957
Goodwill	2.480.776				2.480.776
Brevetti	546.450				546.450
Totale	6.001.178	988.170			6.989.349

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	AMMORTAMENTI ACCUMULATI			
	Valori al 31.12.2015	Ammortamenti	Riclassifiche / Decrementi	Valori al 30.09.2016
Software	624.722	83.803		708.525
Brevetti	246.047	32.250		278.297
Altre	669.665	52.552		722.217
Totale	1.540.433	168.606		1.709.039

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI <i>(in Euro)</i>	VALORI NETTI					
	Al 31 Dicembre 2015			Al 30 Settembre 2016		
	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti	Costo originario	Ammort. Accumulati	Valori netti
Software	1.046.907	(624.722)	422.185	1.582.702	(708.525)	874.177
Altre	1.598.765	(669.665)	929.101	2.051.141	(722.217)	1.328.924
Diritti di superficie	317.324		317.324	317.324		317.324
Autorizzazioni	10.957		10.957	10.957		10.957
Goodwill	2.480.776		2.480.776	2.480.776		2.480.776
Brevetti	546.450	(246.047)	300.403	546.450	(278.297)	268.153
Totale	6.001.178	(1.540.433)	4.460.745	6.989.349	(1.709.039)	5.280.310

La voce software si riferisce principalmente agli investimenti sostenuti per il sistema gestionale nonché per alcuni applicativi per la gestione dell'*Energy Management*.

La voce "Altre" si riferisce in prevalenza ad oneri pluriennali relativi alla Green Led Industry SpA per sviluppi sulle lampade LED.

I diritti di superficie si riferiscono ad alcuni diritti acquisiti e destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il Goodwill si riferisce, per Euro 2.335 mila, all'operazione di acquisizione del controllo nella Lucos Alternatives Energies S.p.A., società che era attiva nel business dell'efficienza energetica ed è stata fusa in TerniEnergia nel 2015, e per Euro 146 mila all'acquisizione nel corso del 2015 della TerniEnergia Gas & Power, società attiva nel settore del gas naturale e del gas naturale liquefatto. Tale avviamento trova giustificazione nelle sinergie attese al momento dell'acquisto dall'integrazione delle attività della Ternienergia con le suddette società. Trattandosi di un'attività a vita indefinita non è soggetta ad

ammortamento ma sottoposta a verifica con cadenza almeno annuale (*impairment test*). Al 30 settembre 2016 non vi sono indicatori tali da far presupporre possibili riduzioni di valore di tale avviamento.

3.3.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle tabelle che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3) relative alle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

(Tabella 1)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	Valori al 31.12.2015	COSTO ORIGINARIO			Valori al 30.09.2016
		Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Terreni e fabbricati	4.827.808				4.827.808
Impianti e macchinari	82.238.537	175.943	(38.993)		82.375.486
Attrezzature industriali	864.724	79			864.803
Altri beni	1.018.651				1.018.651
Immobilizzazioni in corso	15.043.510	1.579.891			16.623.401
TOTALE	103.993.229	1.755.914	(38.993)		105.710.149

(Tabella 2)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <i>(in Euro)</i>	Valori al 31.12.2015	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			Valori al 30.09.2016
		Ammortamenti	Altri incrementi	Riclass/ Altro	
Terreni e fabbricati	452.174	95.555			547.729
Impianti e macchinari	19.240.623	3.268.271			22.508.894
Attrezzature industriali	788.204	59.307			847.511
Altri beni	895.685	58.447			954.132
TOTALE	21.376.685	3.481.580			24.858.265

(Tabella 3)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	Al 31 dicembre 2015			Al 30 Settembre 2016		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
<i>(in Euro)</i>						
Terreni e fabbricati	4.827.808	(452.174)	4.375.634	4.827.808	(547.729)	4.280.079
Impianti e macchinari	82.238.537	(19.240.623)	62.997.914	82.375.486	(22.508.894)	59.866.593
Attrezzature industriali	864.724	(788.204)	76.521	864.803	(847.511)	17.292
Altri beni	1.018.651	(895.685)	122.966	1.018.651	(954.132)	64.519
Immobilizzazioni in corso	15.043.510		15.043.510	16.623.401		16.623.401
TOTALE	103.993.229	(21.376.685)	82.616.544	105.710.149	(24.858.265)	80.851.884

Gli investimenti in terreni e fabbricati ammontano a Euro 4.280 mila ed accolgono prevalentemente il valore degli immobili di proprietà del Gruppo. In particolare si tratta di quattro fabbricati industriali presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro a servizio delle attività industriali del Gruppo, oltre che il valore di un terreno destinato alla realizzazione di un impianto di compostaggio nella provincia di Lecce.

La voce "Impianti e Macchinari" al 30 settembre 2016 ricomprende il valore di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 12,5 MW, oltre il valore di due impianti di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso), dell'impianto di biodigestione e dell'impianto di depurazione delle acque di falda acquisito, questi ultimi tutti presenti all'interno dello stabilimento di Nera Montoro.

La voce Immobilizzazioni in corso, pari a Euro 16.623 mila, accoglie gli investimenti in corso di realizzazione e non ancora entrati in esercizio al 30 settembre 2016. Tali investimenti si riferiscono principalmente a:

- l'impianto di digestione anaerobica e di compostaggio presso il comune di Calimera (provincia di Lecce);
- l'impianto a cogenerazione di energia attraverso la pirogassificazione di legno vergine al fine di produrre energia elettrica e calore, presso il comune di Borgosesia (provincia di Vercelli). Si precisa che il ritardo nella messa in esercizio definitiva dell'impianto è imputabile ad una serie di prescrizioni ambientali e adeguamenti tecnologici ancora in corso di realizzazione alla data di redazione del presente bilancio. Al termine di tali lavori l'impianto entrerà definitivamente in esercizio. Il costo dell'investimento verrà interamente recuperato attraverso il suo utilizzo.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono capitalizzati i costi sostenuti nei precedenti esercizi pari ad Euro 1.128 mila per lo sviluppo del campo eolico da 18 MWp ubicato nel Comune di Stroncone. Tali costi verranno recuperati attraverso la realizzazione dell'impianto autorizzato che potrà essere effettuato in proprio o in partnership con altri soggetti industriali.

3.3.3 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio degli investimenti relativi alle partecipazioni in *Joint Venture* valutate con il metodo del patrimonio netto e le altre partecipazioni al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in JV	1.720.872	914.002	806.869	88,3%
Altre partecipazioni	119.820	1.243.921	(1.124.100)	(90,4)%
Totale Partecipazioni	1.840.692	2.157.923	(317.231)	(14,7)%

L'incremento del valore delle partecipazioni in *Joint Venture* è riconducibile alla rilevazione dei risultati delle stesse relativi al 30 settembre 2016, mentre la riduzione della voce Altre partecipazioni è legata alla svalutazione dei titoli Veneto Banca riflessa nel conto economico dei primi nove mesi del 2016.

Le società *Joint Venture* sono attive nell'individuazione, lo sviluppo, il finanziamento, la progettazione, la costruzione e la messa in esercizio in Italia di impianti fotovoltaici, nonché la vendita dell'energia elettrica prodotta dagli stessi.

Si precisa che l'applicazione del metodo del patrimonio netto ha comportato negli esercizi precedenti l'eliminazione di margini in relazione al volume di lavori realizzato per conto delle *Joint Ventures*, con la conseguente riduzione del valore di carico della partecipazione fino all'azzeramento della stessa. Dopo aver azzerato il valore della partecipazione, l'ulteriore riduzione è rilevata come una passività. Tale passività, denominata "Margine Differito", viene rilevata tra le altre passività (correnti e non correnti), in quanto, non è rappresentativa di un'obbligazione legale o implicita a coprire le perdite della partecipata, ma di una riduzione del valore della partecipazione in *Joint Venture* conseguente all'elisione dei margini differiti che troveranno nei successivi esercizi un riconoscimento nel conto economico consolidato, secondo il piano di ammortamento degli impianti trasferiti. Di seguito il dettaglio:

<i>Partecipazione</i>	30 Settembre 2016	<i>Investimenti in partecipazioni</i>	<i>Margine Differito</i>
Energia Alternativa S.r.l.	356.598	356.598	
Solter	183.093	296.675	(113.583)
Girasole S.r.l..	46.776	72.318	(25.541)
Guglionesi S.r.l.	255.823	255.823	
Bonnanara S.r.l.	(41.559)	9.649	(51.208)
Oristano S.r.l.	(41.116)	9.822	(50.938)
Investimenti infrastrutture S.r.l.	14.584	14.584	
Infocaciucci S.r.l.	131.284	131.284	
Rebis Power S.r.l.	574.118	574.118	
Totale	1.479.601	1.720.872	(241.270)

Al fine di una più completa informativa, nella seguente tabella si riporta l'indebitamento finanziario netto aggregato delle joint venture al 30 settembre 2016.

	Energia Alternativa	Solter	Girasole	Guglionesi	Rebis Power	Investimenti Infrastrutture	Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	Soc. Agric. Fotosolara Oristano S.r.l.	Infocaciucci S.r.l.	Totale
Cassa	167									
Conti correnti bancari	1.013.866		9.264	91.486	12.260	25.423	57.540	28.999	36.721	1.275.559
Liquidità (A)	1.014.033		9.264	91.486	12.260	25.423	57.540	28.999	36.721	1.275.726
Debiti finanziari correnti										
Debiti bancari correnti										
- mutui	(1.011.094)		(340.000)							(1.351.094)
- sale and leaseback	(1.462.402)	(645.492)	(572.474)	(112.829)	(158.759)	(66.197)	(77.875)	(103.681)	198.866	(3.000.843)
- verso altro socio			(500.000)	(85.000)						(585.000)
- verso TerniEnergia	(618.622)	(314.084)	(438.939)	(85.000)					(4.019)	(1.460.664)
Debiti finanziari non correnti										
- mutui	(11.954.341)		(1.180.000)							(13.134.341)
- project financing										
- sale and leaseback	(20.366.540)	(8.488.399)	(4.100.798)	(2.005.739)	(2.079.011)	(1.048.187)	(1.690.973)	(2.251.342)	(2.419.375)	(44.450.363)
- verso altro socio			(409.891)	(288.738)						(698.629)
- verso TerniEnergia	(7.549.686)	(1.445.482)	(508.671)	(284.068)		(907.079)	(842.387)	(1.032.024)		(12.569.396)
Indebitamento finanziario (B)	(42.962.686)	(10.893.458)	(8.050.772)	(2.861.374)	(2.237.769)	(2.021.462)	(2.611.234)	(3.387.047)	(2.224.528)	(77.250.330)
Indebitamento finanziario netto (A+B)	(41.948.653)	(10.893.458)	(8.041.508)	(2.769.888)	(2.225.509)	(1.996.039)	(2.553.694)	(3.358.049)	(2.187.807)	(75.974.604)

Si precisa che i valori dell'indebitamento finanziario netto esposti nella precedente tabella si riferiscono per il 50% al Gruppo TerniEnergia, pari alle quote di possesso detenute dallo stesso Gruppo nelle *Joint Venture*. Le *joint venture* generalmente finanziano gli investimenti in impianti fotovoltaici attraverso finanziamenti concessi dai soci o attraverso finanziamenti a medio lungo termine concessi da istituti finanziari e società di Leasing. La Capogruppo ha rilasciato a favore di alcune *joint ventures* accordi di subentro pari a Euro 18,8 milioni al 30 settembre 2016.

3.3.4 IMPOSTE ANTICIPATE

La tabella di seguito riportata fornisce il dettaglio delle imposte anticipate al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	14.496.979	13.133.614	1.363.365	10,4%
Totale Imposte anticipate	14.496.979	13.133.614	1.363.365	10,4%

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente alla Capogruppo TerniEnergia e alla TERNI Solarenergy S.r.l., nonché alle imposte anticipate rilevate nel bilancio consolidato del Gruppo. La variazione registrata nel periodo in esame è imputabile prevalentemente alle imposte differite attive maturate sulle perdite fiscali di periodo.

3.3.5 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei crediti finanziari non correnti al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Soc. Agricola Fotosalara Bonnanaro S.r.l.	842.852	842.852		0,0%
Solter S.r.l.	1.445.909	1.445.909		0,0%
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	874.304	874.304		0,0%
Soltarenti S.r.l.	1.297.513	1.477.513	(180.000)	(12,2)%

Energia Alternativa S.r.l.	7.903.521	7.903.521		0,0%
Soc. Agricola Fotosalara Oristano S.r.l.	1.015.045	1.015.045		0,0%
Girasole S.r.l.	708.695	708.695		0,0%
Guglionesi S.r.l.	374.216	402.799	(28.583)	(7,1)%
Financial asset	6.691.590	8.173.942	(1.482.352)	(18,1)%
Depositi cauzionali	746.770	746.770		0,0%
Totale crediti finanziari non correnti	21.900.416	23.591.350	(1.690.936)	(7,2)%

La voce in esame include per Euro 6.692 mila i crediti finanziari contabilizzati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRIC 12 e IFRIC 4 ai contratti di efficientamento energetico.

Tali crediti rappresentano il *fair value* dei flussi di cassa attesi dall'attività di efficientamento energetico eseguita su alcuni comuni e stabilimenti industriali. Tali contratti hanno ad oggetto il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione. Le prestazioni consistono nella pianificazione, progettazione e manutenzione degli interventi finalizzati alla efficienza.

Il decremento registrato dalla voce "Financial asset efficienza energetica" rispetto il precedente esercizio è dovuto agli incassi di periodo.

I crediti verso le società del Gruppo rappresentano principalmente finanziamenti fruttiferi concessi che si rinnovano tacitamente di anno in anno salvo disdetta. La variazione registrata rispetto al 31 dicembre 2015 è dipesa dall'incasso di dividendi da Soltarenti (euro 180 mila) e Guglionesi (euro 28 mila).

La voce depositi cauzionali accoglie prevalentemente le somme depositate dalle società veicolo proprietarie di impianti fotovoltaici a garanzia dei contratti di leasing stipulati per il finanziamenti degli stessi impianti.

ATTIVITÀ CORRENTI

3.3.6 RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Materie prime	5.690.469	16.406.222	(10.715.754)	(65,3)%
Semilavorati				n.a
Prodotti finiti	454.561	448.085	6.476	1,4%
Prodotti in corso di lavorazione	8.280.136	6.475.671	1.804.465	27,9%

Totale Rimanenze	14.425.166	23.329.978	(8.904.813)	(38,2)%
-------------------------	-------------------	-------------------	--------------------	----------------

La voce materie prime si riferisce in prevalenza a materiale di ricambio, essenzialmente cavi e carpenteria ed altro materiale vario utilizzato per la realizzazione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. L'installazione nei cantieri in Sud Africa della gran parte dei pannelli avvenuta nei primi nove mesi del 2016 ha determinato la gran parte della variazione rispetto al 31 dicembre 2015.

I prodotti finiti al 30 settembre 2016 si riferiscono prevalentemente alla materia-prima seconda derivante dall'attività di recupero degli Pneumatici Fuori Uso, nonché agli apparati "TR Gridless" (apparato per la fornitura di energia in bassa tensione stand-alone mediante energia fotovoltaica e batterie) e "TR WOC" (sensore per la rilevazione dei difetti di saldatura real-time). Per questi ultimi prodotti, la Società sta implementando una strategia per la commercializzazione anche all'estero.

I prodotti in corso di lavorazione includono prevalentemente costi di progettazione, in particolare legati al *Technical Service*, riferiti ad iniziative all'estero, ed *Energy Saving*.

3.3.7 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	25.259.348	51.517.555	(26.258.207)	(51,0)%
Crediti verso joint venture	689.215	444.370	244.845	55,1%
Crediti verso controllante	1.099.370	613.981	485.389	n.a.
Crediti verso consociate	117.803	115.668	2.135	1,8%
Fondo Svalutazione	(329.640)	(329.640)		0,0%
Totale crediti commerciali	26.836.097	52.361.935	(25.525.838)	(48,7)%

I crediti commerciali, prevalentemente verso clienti, al 30 settembre 2016 ammontano a Euro 26.836 mila. La variazione dei crediti commerciali rispetto al 31 dicembre 2015 è legata agli incassi relativi alle commesse di EPC fotovoltaico in Sud Africa di Tom Burke e Paleisheuwel.

Tra i crediti verso clienti è iscritto un credito, pari a circa 2,9 milioni di Euro che rappresenta la residua parte del corrispettivo, originariamente pari a 40 milioni di Euro, della vendita perfezionata nel 2011 di due impianti fotovoltaici della potenza complessiva di circa 12 megawatt attualmente in pieno funzionamento. In relazione a tale credito, sebbene nel mese di dicembre 2012 si fosse raggiunto un accordo per il

pagamento di quanto dovuto, la controparte non ha onorato le proprie obbligazioni. Nonostante i reiterati tentativi di chiudere la questione in via extra-giudiziale la Capogruppo ha avviato nel mese di agosto 2013 l'azione giudiziale per il recupero del suddetto credito. In particolare la Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ritiene pretestuose le ragioni di diniego al pagamento della controparte alla luce di elementi fattuali e giuridici seri e concreti e pertanto, alla data di riferimento del presente bilancio, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, anche tenuto conto, tra l'altro, dell'assenza di indicatori di rischio circa la capacità economico – finanziaria della controparte di onorare il proprio debito nei confronti di TerniEnergia. Per ulteriori dettagli si rimanda anche a quanto riportato nella nota 3.5.11.

L'importo dei crediti commerciali è rettificato da apposito fondo svalutazione crediti di Euro 330 mila per coprire il rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie sorte negli esercizi precedenti. Il fondo svalutazione crediti non risulta essersi movimentato nel corso dei primi nove mesi del 2016.

Per un dettaglio dei crediti verso le joint venture si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.7 in cui sono riportati tutti i rapporti nei confronti delle parti correlate alla data del 30 settembre 2016.

Al 30 settembre 2016 il valore nominale dei crediti commerciali approssima il *fair value* degli stessi.

3.3.8 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Credito IVA	5.293.506	3.310.416	1.983.091	59,9%
Anticipi a fornitori	593.335	606.851	(13.516)	(2,2)%
Risconti attivi	1.065.244	1.045.778	19.466	1,9%
Altri crediti	17.403.828	19.141.492	(1.737.664)	(9,1)%
Totale altri attività correnti	24.355.913	24.104.536	251.377	1,0%

La voce "Altri crediti" accoglie in prevalenza il credito, pari a Euro 8.994 mila, maturato per la cessione del 50% delle quote delle società Energia Alternativa e Solter e del 45% della società Soltarenti. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 è legata principalmente all'incasso nel mese di gennaio di un credito di Euro

1.640 mila derivante dalla cessione a Renewable European Investment Italy 3 – REI III Srl del 50% delle Special Purpose Vehicles Investimenti Infrastrutture Srl, Società Agricola Fotosolara Oristano Srl, Società Agricola Fotosolara Bonannaro Srl e Infocaciucci Srl.

Per la restante parte, la voce accoglie un credito di circa Euro 3,3 milioni maturato a seguito dell'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" su alcune società del Gruppo (principalmente Terni Solar Energy, rilevato in esercizi passati, e Cheremule, rilevato nel corso dei primi nove mesi del 2016 come più avanti illustrato nei commenti alla voce ricavi) titolari di impianti fotovoltaici, e per il valore restante, principalmente depositi cauzionali e crediti verso il GSE.

L'incremento del credito netto IVA è principalmente ascrivibile alle dinamiche legate alla fatturazione e dai versamenti IVA della controllata TerniEnergia Project.

3.3.9 CREDITI FINANZIARI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari verso joint venture	1.831.481	1.959.249	(127.768)	(6,5)%
Crediti finanziari verso MPS	1.000.000	1.000.000		0,0%
Crediti finanziari verso altri	139.728	1.232.944	(1.093.216)	(88,7)%
Totale crediti finanziari	2.971.209	4.192.193	(1.220.984)	(29,1)%

I crediti finanziari verso le joint venture si riferiscono a finanziamenti soci erogati dalla Capogruppo a favore delle JV nel corso degli esercizi precedenti.

Il saldo relativo ai crediti finanziari verso Monte dei Paschi di Siena S.p.A. si riferisce alla giacenza presso un conto corrente vincolato a garanzia dei rapporti in essere tra la Capogruppo e lo stesso istituto.

Il decremento dei crediti finanziari è riconducibile principalmente alla cessione di n. 358.668 azioni di Free Energia SpA nell'ambito dell'operazione di disinvestimento ampiamente descritta nel bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 2015 a cui si rimanda.

3.3.10 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Conti correnti bancari	12.176.062	11.873.035	303.027	2,6%
Cassa	41.533	20.354	21.179	104,1%
Totale Disponibilità liquide	12.217.596	11.893.389	324.206	2,7%

L'andamento delle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2015 risente prevalentemente delle dinamiche correlate agli incassi e pagamenti all'avanzamento delle attività presso i cantieri Sud Africani.

Per un'analisi della variazione sopra esposta si rimanda inoltre al Rendiconto Finanziario.

3.4 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

3.4.1 PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2016 il capitale sociale della Capogruppo sottoscritto e versato ammontava a Euro 57.007.230 suddiviso in n. 44.089.550 azioni ordinarie senza valore nominale.

La riserva legale ammonta al 30 settembre 2016 ad Euro 2.247 mila ed è stata incrementata di un ammontare pari a Euro 105 mila, a seguito della delibera assembleare di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Al 30 settembre 2016 le "Altre riserve" includono, tra l'altro, il valore della riserva di cash flow hedge, negativo e pari a 5.224 mila. Tale riserva riflette in prevalenza il minor *fair value* negativo, al netto dei relativi effetti fiscali, degli strumenti derivati stipulati a copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa legati all'oscillazione dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti a medio – lungo termine. Tali contratti derivati rispettano i requisiti previsti dagli IFRS per essere considerati di tipo *hedge accounting*; pertanto le variazioni di *fair value* di tali derivati vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*").

Le "Altre riserve" inoltre includono la differenza negativa, pari ad Euro 2.091 mila, tra il *fair value* della partecipazione in Green Led Industry S.p.A (risultante da perizia di stima) , inclusa nel perimetro di consolidamento a far data dal 31 dicembre 2015, ed il net book value delle attività acquisite della stessa. La suddetta operazione è configurabile come operazione "under common control" non rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 ed il trattamento contabile adottato è conforme a quanto disposto dall'OPI 1.

Il patrimonio netto di terzi è rappresentato prevalentemente dal capitale sociale e dalle riserve appartenente ai soci di minoranza di GreeASM S.r.l. e delle società Sud Africane TerniEnergia Project e Tevasa.

Il numero di azioni proprie in portafoglio alla chiusura del trimestre riferimento, tenuto conto delle circostanze sopra descritte, è pari a n. 4.012.998, pari all 9,10% del capitale sociale della Società.

3.4.2 FONDO PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Fondo per benefici ai dipendenti	1.235.626	1.149.966	85.662	7,4%
Totale Fondo benefici ai dipendenti	1.235.626	1.149.966	85.662	7,4%

La variazione rappresenta l'accantonamento dei primi nove mesi del 2016 al netto degli importi liquidati ai dipendenti.

3.4.3 FONDO IMPOSTE DIFFERITE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Fondo imposte Differite	1.205.171	1.294.323	(89.152)	(6,9)%
Totale Fondo Imposte Differite	1.205.171	1.294.323	(89.152)	(6,9)%

Il saldo delle imposte differite passive si riferisce prevalentemente alla fiscalità differita rilevata a seguito della transizione dei bilanci di alcune società controllate dai principi contabili italiani "Ita Gaap" ai principi contabili internazionali IFRS.

3.4.4 DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari per leasing	23.092.297	21.609.012	1.483.285	6,9%
Debiti finanziari non correnti (altri finanziatori)	161.952	140.704	21.248	15,1%
Debiti finanziari non correnti (Mutui)	32.149.094	33.102.464	(953.370)	(2,9)%
Debito Obbligazionario	24.533.110	24.419.853	113.257	0,5%
Totale Debiti Finanziari non Correnti	79.936.453	79.272.033	664.421	0,8%

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è imputabile alla stipula del contratto di leasing relativo all'impianto PFU di Borgo Taro, parzialmente compensato dai rimborsi effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio corrente.

I Debiti finanziari per leasing, pari a Euro 23.092 mila, si riferiscono ai debiti contratti per il finanziamento degli impianti di proprietà. In particolare si tratta di debito "non recourse" relativo agli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo, all'impianto di trattamento FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani) dello Stabilimento di Nera Montoro, nonché degli impianti di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) di Nera Montoro e, dal secondo trimestre 2016, di Borgo Val di Taro. Detti finanziamenti non prevedono covenants e limiti alla distribuzione degli utili generati.

La voce "Debiti finanziari non correnti (Mutui)", pari a Euro 32.149 mila, accoglie in parte la quota non corrente di finanziamenti relativi a 7 impianti di proprietà della società TERNI SolarEnergy S.r.l. erogati con la modalità del *project financing*. A garanzia di tale ultimo finanziamento, stipulato nel 2010, è stato costituito pegno sulle quote della stessa TERNI SolarEnergy. La parte restante del saldo si riferisce a finanziamenti *corporate* concessi alla Capogruppo TerniEnergia, costituiti in prevalenza dalla parte non corrente di un mutuo chirografario costituiti in prevalenza da tre finanziamenti chirografari, con scadenza 2023, rinegoziati nel terzo trimestre 2016 con Veneto Banca.

La voce "Debito Obbligazionario", si riferisce all'emissione obbligazionaria effettuata dalla Capogruppo TerniEnergia nel mese di febbraio 2014. L'emissione obbligazionaria, denominata "TernEnergia 2019", è pari a Euro 25 milioni, con durata quinquennale e tasso fisso lordo pari al 6,875% con cedola annuale, ed è negoziata presso ExtraMOT PRO, segmento professionale del mercato obbligazionario ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Il debito viene esposto al netto dei costi di emissione.

3.4.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Altre passività non correnti	70.000	50.000	20.000	40,0%
Margine Differito	218.227	197.492	20.735	40,0%
Totale Altre passività non correnti	288.227	247.492	40.735	40,0%

Nella voce altre passività non correnti è ricompresa la quota a lungo termine del Margine differito iscritto in bilancio dopo l'azzeramento delle partecipazioni in Joint Venture per recepire l'ulteriore riduzione generata dalla contabilizzazione all'"*equity method*".

3.4.6 DERIVATI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Derivati di copertura	3.251.759	3.251.759	()	(0,0)%
Totale derivati	3.251.759	3.251.759	()	(0,0)%

Il Gruppo, al 30 settembre 2016, non detiene strumenti derivati quotati. Il *fair value* degli strumenti derivati non quotati è misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria, in particolare attualizzando i flussi di cassa futuri secondo i parametri di mercato.

La voce "Derivati di copertura", pari a Euro 3.252 mila, si riferisce prevalentemente a diversi contratti derivati IRS (Interest Rate Swap), a copertura dell'eventuale oscillazione dei tassi di interesse sull'indebitamento a lungo termine contratto per il finanziamento degli impianti di proprietà. Tali contratti derivati si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti della società TERNI SolarEnergy Srl.

3.4.7 DEBITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	29.950.395	61.948.854	(31.998.459)	(106,8)%
Debiti verso controllante	1.573.379	1.147.077	426.302	27,1%
Debiti verso consociate	28.333	33.333	(5.000)	(17,6)%
Debiti verso Joint venture	441.469	413.980	27.489	6,2%

Totale debiti commerciali	31.993.576	63.543.245	(31.549.668)	(98,6)%
----------------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	----------------

I debiti commerciali, pari a Euro 31.994 mila al 30 settembre 2016, sono relativi alle forniture di materiali oltre che all'acquisizione di beni e servizi. Il decremento, che si evidenzia principalmente nei debiti verso fornitori, è dipeso dai pagamenti dei debiti relativi alle forniture in Sud Africa, principalmente inverter e la prima tranche del debito dei pannelli.

3.4.8 DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	5.296.709	3.683.254	1.613.455	43,8%
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.305.820	7.867.675	1.438.145	18,3%
Quota corrente leasing	2.358.768	1.882.573	476.195	25,3%
Finanziamenti a breve termine	6.668.386	9.207.073	(2.538.688)	(27,6)%
Debito Obbligazionario	1.119.172	1.544.521	(425.349)	(27,5)%
Totale debiti ed altre passività finanziarie	24.748.855	24.185.097	563.758	2,3%

La voce debiti e altre passività finanziarie si riferisce principalmente ai debiti verso istituti di credito per scoperti di conto corrente e il conto anticipi su contratti e su fatture, nonché alle quote a breve di debiti per finanziamenti e leasing.

Si rileva che i debiti finanziari correnti ricomprendono parte dei pagamenti sostenuti per investimenti già realizzati o ancora in corso di realizzazione e per i quali al 30 settembre 2016 non era ancora stato stipulato uno specifico contratto di finanziamento a medio – lungo termine. In particolare si tratta di un impianto di pirogassificazione già allacciato alla rete nel mese di dicembre 2012 e di un impianto di compostaggio in corso di realizzazione in Puglia.

Nella seguente tabella è fornito l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015
Cassa	(41.533)	(20.354)
Conti corrente bancari disponibili	(12.176.062)	(11.873.035)
Liquidità	(12.217.596)	(11.893.389)
Debito Obbligazionario	1.119.172	1.544.521
Debiti bancari correnti (scoperto di c/c)	5.296.709	3.683.254
Debiti bancari correnti (anticipazione)	9.305.820	7.867.675
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Quota corrente leasing	2.358.768	1.882.573
Finanziamenti a breve termine	6.668.386	9.207.073
Debiti /(Crediti) finanziari	(2.971.209)	(4.192.193)
Indebitamento finanziario corrente	21.777.646	19.992.904
Indebitamento finanziario netto corrente	9.560.051	8.099.515
Debito Obbligazionario	24.533.110	24.419.853
Finanziamento non corrente	32.311.046	33.243.168
Debiti finanziari verso altri finanziatori		
Debiti finanziari verso Soc Leasing	23.092.297	21.609.012
Indebitamento finanziario netto non corrente	79.936.453	79.272.033
Indebitamento finanziario netto complessivo	89.496.503	87.371.548

Come illustrato nella relazione sulla gestione, La variazione della Posizione Finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2015 risente, tra l'altro, delle dinamiche relative agli incassi e pagamenti relativi all'avanzamento delle attività presso i cantieri Sud Africani.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Situazione Patrimoniale-Finanziaria".

Italeaf S.p.A., la controllante di fatto della Capogruppo, ha prestato garanzie bancarie a favore della Capogruppo per un importo complessivo pari a circa Euro 56,5 milioni alla data di riferimento del presente rendiconto.

Alla data dell'approvazione del rendiconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 il Gruppo ha a disposizione linee di credito con vari istituti bancari per circa Euro 69 milioni (considerando anche gli affidamenti per crediti di firma).

3.4.9 DEBITO PER IMPOSTE SUL REDDITO

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Imposte dirette	3.149.784	1.330.322	1.819.462	136,8%
Totale debiti per imposte correnti	3.149.784	1.330.322	1.819.462	136,8%

La voce "imposte dirette" si riferisce al debito per imposte in prevalenza dalle società controllata TerniEnergia Project. La variazione è dovuta principalmente all'imposta corrente maturata sul reddito della medesima controllata al 30 settembre 2016.

3.4.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 settembre 2016, al 31 dicembre 2015 e la relativa variazione:

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	31 Dicembre 2015	Variazione	Variazione %
Ritenute fiscali	99.207	85.078	14.130	16,6%
Debiti verso il personale	893.214	892.675	539	0,1%
Debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali	311.810	360.617	(48.808)	(13,5)%
Margine Differito	23.043	23.043		0,0%
Altre passività correnti	3.802.477	10.415.202	(6.612.726)	(63,5)%
Totale altre passività correnti	5.129.750	11.776.615	(6.646.866)	(56,4)%

La voce altre passività correnti a 31 dicembre 2015 era composta principalmente dagli anticipi fatturati ai clienti e relativi alle commesse in Sud Africa. Tali anticipi sono stati rilevati tra i ricavi di competenza del

primo semestre 2016 coerentemente con l'avanzamento dei cantieri, giustificando dunque il decremento della voce al 30 settembre 2016.

3.4.11 IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE E PASSIVITA' POTENZIALI

Garanzie prestate

In alcuni casi i clienti della Capogruppo hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione con società di leasing. Per alcuni di questi clienti la Capogruppo ha sottoscritto con le relative società di leasing un accordo di subentro al cliente nel contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. I clienti si sono a loro volta impegnati, in tal caso, a trasferire alla TerniEnergia il contratto di leasing e ogni credito in essere alla data del trasferimento, ove generato dalla produzione di energia dell'impianto sotto contratto.

Gli amministratori della TerniEnergia ritengono che la probabilità di accadimento dei trasferimenti sia estremamente remota, essendo, di prassi e con eccezione dei maxicanoni iniziali, i contratti di leasing modulati in modo da consentire ai flussi di reddito generati dall'impianto la copertura finanziaria delle rate. Considerando altresì l'esistenza di un maxi canone iniziale pagato dal cliente alla società di leasing, i valori in essere al momento dell'eventuale subentro, sulla base dell'attuale piano di sviluppo dei flussi di cassa degli impianti fotovoltaici interessati, vedrebbero un futuro eccesso di flussi generati dalla produzione energetica rispetto ai flussi in uscita per i canoni dovuti.

Al 30 settembre 2016, i debiti residui di clienti verso le società di leasing per i quali sono stati assunti i suddetti accordi ammontano complessivamente a Euro 55,3 milioni, di cui Euro 38,2 milioni per società amministrate o possedute da parti correlate, di cui Euro 18,7 milioni per joint venture, Euro 1,8 milioni controllanti ed Euro 17,6 milioni per altre parti correlate; il resto del saldo, pari ad Euro 17,1 si riferisce a altri clienti terzi.

Per gli stessi motivi sopra indicati gli amministratori ritengono inoltre che l'eventuale subentro della Capogruppo nei contratti di locazione non determinerebbe un effetto negativo sulla situazione economica della TerniEnergia. Si veda anche nota 3.7 parti correlate.

Passività potenziali

Contenziosi, indagini e procedimenti giudiziari in corso

Al 30 settembre 2016 non sussistevano procedimenti giudiziari o contenziosi in corso a carico della TerniEnergia o altre Società del Gruppo, ad eccezione di quanto di seguito esposto.

Contenzioso Milis Energy SpA

La controversia ha ad oggetto lo spossessamento effettuato da Milis Energy nei confronti di TerniEnergia, concernente un impianto fotovoltaico su serre realizzato in Sardegna nel Comune di Milis. Milis Energy ha contestato l'asserito inadempimento della TerniEnergia S.p.A. in ordine alla costruzione di tale impianto e per tale motivo aveva sospeso il pagamento di Euro 7 milioni circa, asserendo la necessità di un intervento di sostituzione di bulloni di fissaggio (asseritamente deteriorati), per un importo di circa Euro 50 mila.

In virtù di ciò Milis Energy ha, quindi, proceduto a estromettere TerniEnergia dal cantiere, con atto di spoglio del 17 luglio 2013.

TerniEnergia ha proposto ricorso davanti al Tribunale di Oristano, ottenendo l'ordinanza del 4 febbraio 2014, la quale ha dichiarato illegittimo lo spoglio eseguito e ha ordinato a Milis Energy di reintegrare immediatamente TerniEnergia nel possesso delle opere oggetto dell'appalto. Avverso tale decisione ha proposto reclamo Milis Energy che è stato accolto dal Tribunale di Oristano in sede collegiale.

TerniEnergia, in relazione al credito vantato nei confronti del cliente, pari ad Euro 5.940.000,00, ha chiesto ed ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Milis Energy S.p.A. quale corrispettivo dovuto dalla medesima Milis per l'appalto di cui al punto precedente.

Il Tribunale di Milano ha accolto il ricorso ed ha emesso il decreto ingiuntivo che è stato ritualmente notificato.

La controparte ha proposto opposizione e la prima udienza si è tenuta in data 27 maggio 2014, ed in tale occasione il Giudice ha tentato la conciliazione, senza successo. Con ordinanza del 17 settembre 2014, il Tribunale di Milano si è pronunciato sulla richiesta di provvisoria esecuzione avanzata da TerniEnergia, accogliendo la stessa per un importo di Euro 5.089.991,93, esclusi allo stato gli interessi, concedendo la provvisoria esecuzione del decreto opposto. La suddetta somma è stata versata dalla controparte all'inizio del mese di ottobre 2014. Il Giudice ha dunque riconosciuto la provvisoria esecuzione per un importo più basso rispetto a quello vantato nei confronti del cliente, a titolo prudenziale in quanto nella perizia di parte della Milis i vizi ed i difetti venivano a comportare asseriti danni per circa 850 mila euro. Il giudizio è proseguito con una consulenza tecnica d'ufficio, in corso di espletamento.

La Società vanta inoltre due ulteriori crediti, non ricompresi nel decreto ingiuntivo, relativi ad un premio, pari a Euro 1.050 mila, e alla fornitura e al montaggio di pannellature, pari a Euro 1.038 mila. In relazione al primo, la Milis, nonostante le richieste di pagamento, non ha inteso corrispondere la somma adducendo l'esistenza di un contenzioso con il GSE in ordine al riconoscimento dell'effettiva ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2010 e conseguente riconoscimento del relativo conto energia. Tale controversia è stata definita con decisione del Consiglio di Stato n. 2823/2014 e successiva decisione (a seguito di ricorso per revocazione del GSE) n.4122/2015. Tali decisioni, infatti, hanno statuito, che tali lavori sono stati ultimati entro il 31 dicembre 2010 e per effetto di tali sentenze la Milis sta dunque incassando dal GSE il relativo contributo relativo ad impianti ultimati entro il 31 dicembre 2010.

In relazione al credito per montaggio pannellature, la Milis eccepisce che il prezzo delle pannellature sarebbe ricompreso nell'importo dell'originario contratto. Tale eccezione è da considerarsi infondata in quanto tali pannellature non compaiono nell'originario accordo, essendo state commissionate dalla Milis in un secondo momento.

TerniEnergia, che non ha fino ad oggi intrapreso l'azione giudiziale per l'ottenimento di tali importi stante la pendenza dei giudizi dinanzi al Consiglio di Stato definiti solo recentemente, ha avanzato la richiesta di pagamento. In mancanza di risposta la stessa procederà giudizialmente per il recupero di tale credito. A tal riguardo, l'atto di citazione per recuperare tale credito non è ancora stato notificato stanti i contatti con la controparte al momento in essere volti ad una definizione della vicenda.

La Società non ritiene vi siano rischi significativi circa la recuperabilità dell'intero credito tenuto conto della capacità economico finanziaria della Milis e considerato il parere del proprio legale che segue la vicenda che ha confermato che non vi sono motivazioni plausibili per Milis di non pagare quanto dovuto e che vi sono ampie probabilità di successo dell'iniziativa giudiziale.

In merito a tale contenzioso non vi sono aggiornamenti significativi da segnalare rispetto al 31 dicembre 2015.

Contenzioso Mada Srl

Il contenzioso scaturisce dal mancato pagamento di un impianto fotovoltaico della potenza di 997 kWp da parte della società Mada Srl.

Conseguentemente, la Capogruppo, solo dopo reiterati solleciti di pagamento:

- ha provveduto a rimuovere i pannelli fotovoltaici e gli altri materiali rimovibili dal cantiere (in perfetta conformità a quanto statuito nelle precedenti scritture private tra le parti);
- ha proposto atto di citazione dinanzi al Tribunale di Terni, volto ad accertare il grave inadempimento del cliente, agli obblighi contrattualmente assunti e quindi, ad ottenere la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1453 c.c., con conseguente condanna del cliente al risarcimento di tutti i danni

subiti e subendi quantificati in Euro 1.046.890,00, (importo identificato nella perdita degli utili, inquadrato nel 30% del prezzo del contratto il cui importo totale era pari a complessivi Euro 3.489.640,00) ovvero nella maggiore o minor somma che verrà accertata in corso di causa. La causa è stata iscritta al ruolo con R.G. 2005/11. Nelle more del giudizio di cui al precedente punto, è stato notificato a TerniEnergia un atto di nomina di arbitro e domanda di arbitrato, in data 7 dicembre 2011. E' stato proposto opposizione alla procedura arbitrale con atto notificato il 27 dicembre 2011 e, comunque, individuando il proprio arbitro nella denegata ipotesi in cui non fosse ritenuto competente il Giudice Ordinario. Alla data di redazione del presente bilancio è stato emesso il lodo arbitrale che ha respinto la richiesta di risarcimento della Mada. Per quanto riguarda il procedimento presso il Tribunale di Terni, il Giudice ha rinviato al 14 aprile 2014, al fine di acquisire il lodo arbitrale, anche al fine di evitare un contrasto tra giudicati. La controparte ha impugnato il lodo dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia. Non si ritiene, tuttavia, che tale appello abbia possibilità di accoglimento, stante le motivazioni del lodo e gli stessi motivi di impugnazione.

Pertanto, ferma la naturale alea che contraddistingue ogni tipo di contenzioso e sulla base delle valutazioni già esposteci dai legali appositamente incaricati, la Capogruppo ritiene che sussistano ragionevoli motivi per considerare alte le probabilità di successo nella causa civile sopra indicata. Sulla base della sopra esposta ricognizione dei fatti, tradotte nella causa civile che la Capogruppo ha promosso, e considerata possibile una riconciliazione con il cliente con la conseguente conclusione della fornitura, si è ritenuto non opportuno provvedere ad apporre alcuna svalutazione dei costi residui (circa Euro 0,4 milioni), presente tra i prodotti in corso di lavorazione al 30 settembre 2016.

In merito a tale contenzioso non vi sono aggiornamenti significativi da segnalare rispetto al 31 dicembre 2015.

Contenzioso Regni

La Capogruppo è coinvolta in due contenziosi con gli Eredi Regni, sorti a seguito della mancata concessione da parte di quest'ultimi di un diritto di servitù necessario per il passaggio del cavidotto di un impianto fotovoltaico di proprietà del Gruppo. Il primo contenzioso è pendente avanti al Consiglio di Stato, in secondo grado di giudizio e concerne l'impugnazione dell'ordinanza di demolizione e ripristino della parte di cavidotto realizzato in assenza del titolo autorizzativo di asservimento del terreno su cui esso insiste, emessa dal Comune di Perugia. Il secondo contenzioso è stato promosso dalla Capogruppo nei confronti degli Eredi Regni avanti al Tribunale di Perugia per ottenere la concessione della servitù di elettrodotto, in ragione degli impegni presi contrattualmente dagli stessi Regni, al momento in cui cedettero a TerniEnergia il progetto dell'impianto fotovoltaico e il diritto di superficie relativo al terreno su cui realizzarlo.

In riferimento al primo è stata concessa la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar che autorizzava la demolizione ed il ripristino e si attende la fissazione dell'udienza di merito. In riferimento al secondo è stato disposto un rinvio per trattative. Infatti nelle more dei due giudizi gli Eredi Regni hanno avanzato

proposte di transazione. Le trattative sono tuttora in corso. Nel frattempo il Giudice ha accolto la richiesta di consulenza tecnica volta ad accertare che il progetto originario – redatto dall’Ing. Regni - era carente ed errato. Al momento stato è in corso la CTU disposta dal Giudice relativa allo stato dei luoghi e al progetto. La Capogruppo, anche con il supporto dei propri legali, ha ragionevole motivo di ritenere non configurabile una passività probabile a carico della Capogruppo, né, allo stato attuale, sono emersi elementi tali da far configurare una perdita di valore della partecipazione nella società controllata titolare dell’impianto fotovoltaico in questione.

In merito a tale contenzioso non vi sono aggiornamenti significativi da segnalare rispetto al 31 dicembre 2015.

Contestazioni fiscali a carico di TerniEnergia

Avviso di accertamento “costi black list”

Alla Società in data 20 Luglio 2013 è stato notificato un processo verbale di constatazione da parte dei Verificatori dell’Ufficio Controlli Fiscali della Direzione Regionale dell’Umbria all’interno del quale è stato dato atto della presenza di rapporti commerciali intrattenuti nel corso del 2010 da TerniEnergia con imprese localizzate in paesi a fiscalità privilegiata per l’acquisto di pannelli fotovoltaici. L’art. 110 comma 10 del TUIR, ai fini della deduzione di tali costi, dispone la dimostrazione alternativamente (con onere della prova in capo al contribuente) (i) che le imprese estere svolgono prevalentemente un’attività commerciale effettiva (ii) ovvero che le operazioni poste in essere rispondono ad un effettivo interesse economico e che le stesse hanno avuto concreta esecuzione.

Successivamente, in data 28 Marzo 2014, l’Agenzia delle Entrate ha notificato a TerniEnergia apposito avviso con il quale invitava la Società a fornire idonea documentazione atta a dimostrare alternativamente le due esimenti previste dall’articolo 110. La società ha prodotto all’Ufficio la documentazione richiesta. In data 13 febbraio 2015 l’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell’Umbria – Ufficio Controlli Fiscali – ha redatto un verbale di contraddittorio con formalizzazione delle verifiche effettuate alla documentazione presentata dalla società ed ha ritenuto la stessa non idonea ai fini della dimostrazione delle esimenti. La Società, successivamente, in data 10 Aprile 2015, ha prodotto ulteriore documentazione nel frattempo rinvenuta ai fini della deduzione dei costi in oggetto.

In data 3 Giugno 2015 l’Agenzia delle Entrate, ritenendo inidonea la copiosa documentazione fornita dalla Società ha notificato un avviso di accertamento con il quale ha accertato una maggiore imposta a titolo di IRES pari ad Euro 1.886 migliaia per presunta indebita deduzione di costi relativi a fornitori localizzati in paesi cd. “black list”, nonché una sanzione pecuniaria pari ad Euro 1.886 migliaia oltre agli interessi di legge. La Capogruppo ha da subito ritenuto totalmente infondati gli elementi addotti dalla Agenzia delle Entrate nell’avviso di accertamento di cui sopra in considerazione delle valide argomentazioni e della copiosa

documentazione a propria disposizione da proporre in sede di contenzioso tributario. A tal riguardo, la Capogruppo, in data 1 settembre 2015, ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia apposito ricorso con annessa istanza di sospensione accolta dalla stessa Commissione in data 14 ottobre 2015. L'udienza si è tenuta in data 17 novembre 2015. In data 26 gennaio 2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Perugia ha comunicato il dispositivo della sentenza che ha visto accolto il ricorso di TerniEnergia.

Nel mese di maggio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha presentato appello presso la Commissione Tributaria della Regione Umbria.

TerniEnergia, in base a quanto sopra riportato, ritiene che allo stato attuale il rischio legato alla suesposta vicenda sia da ritenersi come remoto e pertanto non sia tale da prevedere un accantonamento in bilancio.

3.5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

3.5.1 RICAVI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Ricavi Clean Technologies	7.429.922	6.154.628	1.275.294	20,7%
Ricavi Technical services	46.973.826	68.750.169	(21.776.343)	(31,7)%
Ricavi Energy Saving	1.766.588	1.289.495	477.093	37,0%
Ricavi Energy Management	5.181.538	201.025.156	(195.843.619)	(97,4)%
Totale	61.351.874	277.219.449	(215.867.575)	(77,9)%

Al 30 settembre 2016 il Gruppo ha registrato Ricavi consolidati per vendite e prestazioni per Euro 61.352 mila, in diminuzione di Euro 215.868 mila rispetto al 30 settembre 2015 (Euro 277.219 mila), per effetto in prevalenza dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Free Energia avvenuto il 30 novembre 2015.

I ricavi dell'attività di "Technical Service" sono pari a Euro 46.974 mila, di cui Euro 38.079 mila relativi all'attività di EPC realizzata presso i due cantieri Sud Africani di Paleisheuwel e Tom Burke. In via residuale la voce accoglie ricavi per attività EPC realizzata su impianti di minore dimensione, ricavi da esercizio Impianti Fotovoltaici derivanti dalla produzione e vendita di energia da fonte solare prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo (cd "Power generation") ed i ricavi per i servizi di manutenzione effettuati dalla Capogruppo TerniEnergia sulla base di contratti pluriennali sugli impianti fotovoltaici realizzati per conto dei propri clienti. Il decremento è riconducibile principalmente all'avanzamento dei cantieri in Sud Africa, consuntivato per oltre i due terzi del valore del contratto nel corso dell'esercizio precedente.

I ricavi includono inoltre la rilevazione di un provento di Euro 2.021 mila derivante dall'applicazione della cosiddetta "Tremonti Ambientale" per la Società Cheremule, titolare di un parco fotovoltaico. Al riguardo, dall'analisi della complessa normativa e prassi del settore ad oggi disponibile e supportata anche dai pareri dei consulenti esterni, la Società ravvisandone i presupposti ha iscritto il suddetto provento, ritenendo, inoltre, che non sussistano divieti legislativi al cumulo delle agevolazioni regolate dalla Tremonti Ambientale con le tariffe incentivanti di cui al IV Conto Energia.

Anche per la JV Guglionesi è stato rilevato l'effetto della Tremonti Ambientale, con un effetto positivo a conto economico di 285 mila euro rilevato nella quota dei risultati delle Joint Venture.

La business line "*Clean Technologies*" ha registrato al 30 settembre 2016 ricavi complessivi per Euro 7.430 mila, rappresentati in prevalenza dai ricavi derivanti dall'impianto di biodigestione e compostaggio di Nera Montoro (tali ricavi si compongono non solo del corrispettivo ricevuto per il ritiro del rifiuto - F.O.R.S.U. – Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani - ma anche dalla vendita dell'energia prodotta attraverso recupero del biogas derivante dal processo di biodigestione anaerobica), dall'attività di trattamento PFU (Pneumatici Fuori Uso) e dalla gestione dell'impianto di depurazione delle acque di falda dello stabilimento di Nera Montoro. La variazione rispetto al 30 settembre 2015 è imputabile all'effetto combinato della presenza dei ricavi derivanti dall'impianto PFU di Borgo Val di Taro, entrato in esercizio a fine 2015, e dall'altro, dall'uscita dal perimetro di consolidamento della Società Feed SpA (controllata da Free Energia), la quale al 30 settembre 2015 aveva contribuito ai ricavi del Gruppo con la nuova attività di trading di olio vegetale.

I ricavi dell' "*Energy Saving*" sono pari ad Euro 1.767 mila, in aumento rispetto al 30 settembre 2015, in incremento rispetto al 30 settembre 2015, quando erano pari ad Euro 477 mila, in particolare a seguito del completamento di lavori di efficienza energetica illuminotecnica di scala industriale per un primario gruppo cementiero. Da segnalare inoltre l'esistenza di numerosi progetti in relazione ai quali al momento vi sono trattative avanzate con i clienti finali e che ragionevolmente avranno riflessi sul conto economico nei prossimi trimestri.

I ricavi dell' "*Energy Management*" sono pari ad Euro 5.182 mila, in sensibile diminuzione rispetto al 30 settembre 2016 (Euro 201.025 mila) per l'effetto sopra illustrato dell'uscita di Free Energia dal perimetro di consolidamento.

3.5.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Prodotti Finiti	206.476	(139.408)	345.885	n.a.
Totale	206.476	(139.408)	345.885	n.a.

La riduzione della voce è legata alla riduzione delle rimanenze di Prodotti Finiti.

3.5.3 COSTI PER MATERIE PRIME, MATERIALI DI CONSUMO E MERCI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Acquisto di materiali	10.181.498	64.863.689	(54.682.191)	(84,3)%
Materie di consumo		190.533	(190.533)	(100,0)%
Carburanti e lubrificanti	154.730	187.972	(33.242)	(17,7)%
Variazione delle rimanenze di materie prime, materiali di consumo	11.198.613	(43.653.149)	54.851.762	(125,7)%
Acquisto di Energia	4.878.078	86.111.529	(81.233.451)	(94,3)%
Totale	26.412.920	107.700.575	(81.287.655)	(75,5)%

Il decremento dei costi per materie prime, materiali di consumo e merci è riconducibile all'effetto combinato, da un lato, dell'uscita dal perimetro di consolidamento di Free Energia, aspetto che ha determinato minori acquisti di energia e, dall'altro, dalla variazione delle rimanenze di materie prime legata in particolare all'impiego sui cantieri di Tom Burke e Paleisheuvel dei pannelli in giacenza al 31 dicembre 2015 e dagli acquisti dei materiali legati all'avanzamento dei lavori sui due impianti Sud Africani.

3.5.4 COSTI PER SERVIZI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Lavorazioni esterne	2.774.059	1.021.296	1.752.763	63,2%
Consulenze e collaboratori esterni	2.280.096	4.387.076	(2.106.980)	(92,4)%
Affitti e noleggi	815.654	397.525	418.128	51,3%
Servizi controllante	1.543.205	1.503.435	39.770	2,6%
Locazione immobili	167.319	112.654	54.664	32,7%
Trasporti	243.192	170.442	72.751	29,9%
Servizi Energia/Gas		98.953.070	(98.953.070)	n.a.
Manutenzioni e riparazioni e assistenza	1.373.438	734.857	638.581	46,5%
Vigilanza e assicurazioni	939.299	550.641	388.657	70,6%
Altri costi per servizi	7.317.599	37.481.384	(30.163.785)	(80,5)%
Totale	17.453.859	145.312.379	(127.858.520)	(88,0)%

La variazione della voce, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, è imputabile principalmente al venir meno dei costi per servizi connessi all'attività di *Energy Management*, relativa alla Free Energia, uscita dal perimetro di consolidamento il 30 novembre 2015, così come evidenziato dall'azzeramento della voce "Servizi Energia/Gas", che al 30 settembre valeva Euro 98.953 mila.

La voce "Servizi controllante" accoglie il corrispettivo corrisposto dalla Capogruppo a fronte dei servizi forniti dalla controllante Italeaf S.p.A., che si riducono per effetto del deconsolidamento di Free Energia. Per maggiori dettagli si veda anche quanto riportato alla nota 3.7.

3.5.5 COSTI PER IL PERSONALE

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	2.587.333	3.440.528	(853.195)	(24,8)%
Oneri sociali	742.042	1.376.156	(634.114)	(46,1)%
Compensi amministratori	97.500	508.833	(411.333)	(80,8)%
Accantonamento per fondo benefici ai dipendenti	156.673	4.378	152.295	n.a.
Personale interinale	220.278	247.956	(27.679)	(11,2)%
Totale	3.803.826	5.577.851	(1.774.025)	(31,8)%

La variazione del costo del personale è riconducibile al maggior peso al 30 settembre 2016 delle capitalizzazioni dei costi di progettazione relative ai significativi investimenti, principalmente esteri, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

3.5.6 ALTRI COSTI OPERATIVI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse non sul reddito	99.592	412.315	(312.723)	(75,8)%
Altri costi operativi	2.798.198	1.583.883	1.214.315	76,7%

Totale	2.897.790	1.996.198	901.592	45,2%
---------------	------------------	------------------	----------------	--------------

L'incremento degli altri costi operativi è legato principalmente all'adeguamento di stime di esercizi precedenti.

3.5.7 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	168.606	378.377	(209.771)	(55,4)%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.515.203	3.680.813	(165.610)	(4,5)%
Svalutazione attività non correnti	1.124.100	140.386	983.714	n.a.
Totale	4.807.909	4.199.576	608.333	14,5%

La variazione registrata nella voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" è imputabile al decremento del numero di impianti fotovoltaici di proprietà del Gruppo rispetto al 30 settembre 2015.

La voce svalutazioni delle attività non correnti evidenzia un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a seguito della svalutazione rilevata al 30 settembre 2016 dei titoli Veneto Banca.

3.5.8 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Interessi passivi su debiti finanziari	(4.113.939)	(5.297.565)	1.183.626	(22,3)%
Commissione bancarie	(1.235.312)	(1.810.421)	575.108	(31,8)%
Interessi su obbligazioni	(1.406.658)	(1.405.080)	(1.578)	0,1%
Totale oneri finanziari	(6.755.909)	(8.513.065)	1.757.156	(20,6)%
Interessi attivi su conti correnti bancari	51.178	122.832	(71.655)	(58,3)%
Interessi attivi v/joint venture	181.408	100.862	80.546	79,9%
Altri proventi finanziari	627.747	486.579	141.168	29,0%
Totale proventi finanziari	860.333	710.273	150.059	21,1%

Totale	(5.895.577)	(7.802.792)	1.907.215	(24,4)%
---------------	--------------------	--------------------	------------------	----------------

La gestione finanziaria, negativa per circa Euro 5.896 mila, evidenzia un miglioramento di circa il 24% rispetto al 30 settembre 2015 a seguito in particolare della riduzione degli interessi passivi legata al minore indebitamento medio e dell'uscita dal perimetro di consolidamento, a partire dal 30 novembre 2015, del Gruppo Free Energia.

3.5.9 QUOTA DI RISULTATO DI JOINT VENTURE

La voce "quota risultato di *Joint Venture*", positiva per Euro 1.271 mila, accoglie sia il risultato di periodo secondo i principi contabili IFRS delle partecipazioni in Joint Venture, per la quota di competenza del Gruppo, sia l'effetto positivo derivante dal recupero dei margini elisi come conseguenza della contabilizzazione con il metodo del Patrimonio Netto. Il risultato di periodo della società Guglionesi risente della rilevazione del provento relativo alla Tremonti Ambientale, così come precedentemente illustrato al paragrafo relativo ai commenti sui Ricavi.

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Energia Alternativa S.r.l.	510.904	(26.765)	537.669	n.a.
Solter S.r.l.	368.618	(70.277)	438.895	n.a.
Saim Energy 2 S.r.l.		57.123	(57.123)	(100,0)%
Girasole S.r.l.	157.389	71.784	85.605	119,3%
Guglionesi S.r.l.	272.685	8.685	264.000	n.a.
Bonnanara S.r.l.	11.746		11.746	n.a.
Oristano S.r.l.	(5.845)		(5.845)	n.a.
Investimenti infrastrutture S.r.l.	(20.694)		(20.694)	n.a.
Infocaciucci S.r.l.	(27.471)		(27.471)	n.a.
D.T. S.r.l.		8.982	(8.982)	(100,0)%
Rebispower	4.033		4.033	n.a.
				0,0%
Totale	1.271.365	49.532	1.221.833	n.a.

3.5.10 IMPOSTE

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016 e 2015:

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	Variazioni	Variazioni %
Imposte correnti	2.369.169	1.692.525	676.644	40,0%
Imposte anticipate	(1.244.611)	(184.369)	(1.060.242)	n.a.
Imposte differite	(11.292)	(10.103)	(1.190)	11,8%
Totale	1.113.266	1.498.053	(384.787)	(25,7)%

La voce imposte evidenzia un decremento di 385 mila euro rispetto al 30 settembre 2015, con un tax rate che si incrementa principalmente per effetto della diversa incidenza delle riprese fiscali nonché a seguito dell'adeguamento delle stime delle imposte dell'esercizio precedente.

Con riferimento agli aspetti legati all'applicazione della Tremonti Ambientale, si rinvia a quanto indicato alle note 3.6.1 e 3.4.4.

3.6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito I prospetti contabili con evidenza dei rapporti con parti correlate ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27/7/06.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/7/06

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre 2016	<i>di cui con parti correlate</i>	31 Dicembre 2015	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	5.280.310		4.460.745	
Immobilizzazioni materiali	80.851.884		82.616.544	
Investimenti in partecipazioni	1.840.692		2.157.923	
Imposte anticipate	14.496.979		13.133.614	
Crediti finanziari non correnti	21.900.416	14.463.826	23.591.350	14.670.638
Totale attività non correnti	124.370.281	14.463.826	125.960.176	14.670.638
Rimanenze	14.425.166		23.329.978	
Crediti commerciali	26.836.097	2.108.549	52.361.935	1.535.425
Altre attività correnti	24.355.913	2.187.973	24.104.536	6.449
Derivati				
Crediti finanziari	2.971.209	1.831.481	4.192.193	1.959.249
Disponibilità liquide	12.217.596		11.893.388	
Totale attività correnti	80.805.981	6.128.003	115.882.030	3.501.123
Attività destinate alla vendita				
TOTALE ATTIVITA'	205.176.262	20.591.829	241.842.206	18.171.761
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	57.007.230		57.007.230	
Riserve	(3.935.246)		(3.964.935)	
Risultato di periodo	406.006		1.947.386	
Totale patrimonio netto di Gruppo	53.477.990		54.989.681	
Patrimonio netto di terzi	720.507		191.614	
Risultato di periodo di terzi	38.563		610.058	
Totale patrimonio netto	54.237.060		55.791.353	
Fondo per benefici ai dipendenti	1.235.626		1.149.966	
Imposte differite	1.205.171		1.294.323	
Debiti finanziari non correnti	79.936.453		79.272.033	
Altre passività non correnti	288.227		247.492	
Derivati	3.251.759		3.251.759	
Totale passività non correnti	85.917.236		85.215.573	
Debiti commerciali	31.993.576	2.043.181	63.543.245	1.594.390
Debiti ed altre passività finanziarie	24.748.855	134.060	24.185.097	
Debiti per imposte sul reddito	3.149.784		1.330.322	
Altre passività correnti	5.129.751	217.093	11.776.616	25.842

Totale passività correnti	65.021.966	2.394.334	100.835.280	1.620.232
TOTALE PASSIVITA'	150.939.202	2.394.334	186.050.853	1.620.232
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	205.176.262	2.394.334	241.842.206	1.620.232

*CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del
27/07/06*

<i>(in Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2016	<i>di cui con parti correlate</i>	Nove mesi chiusi al 30 Settembre 2015	<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi	57.844.433	1.726.244	268.461.633	45.455.471
Altri ricavi operativi	3.507.440		8.757.816	1.680.888
Variazione delle rimanenze di sem.ti e prodotti finiti	206.476		(139.408)	
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(26.412.920)	(160.600)	(107.700.575)	(2.148.084)
Costi per servizi	(17.453.859)	(1.610.021)	(145.312.379)	(1.742.875)
Costi per il personale	(3.803.826)	(409.484)	(5.577.851)	(402.097)
Altri costi operativi	(2.897.790)		(1.996.198)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.807.909)		(4.199.576)	
Risultato operativo	6.182.046		12.293.461	
Proventi finanziari	860.333	227.160	710.273	250.380
Oneri finanziari	(6.755.909)	(839.498)	(8.513.065)	(738.327)
Quota di risultato di joint venture	1.271.365		382.970	
Utile netto prima delle imposte	1.557.835		4.873.640	
Imposte	(1.113.266)		(1.498.053)	
(Utile)/perdita netto dell'esercizio	444.569		3.375.587	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 del 27/07/06

<i>(in Euro)</i>	30 Settembre	
	2016	2015
Utile prima delle imposte	1.557.835	4.873.640
Ammortamenti	3.683.809	4.059.190
Svalutazioni immobilizzazioni e crediti	1.124.100	140.386
Accantonamenti fondo benefici dipendenti	32.311	235.038
Risultato di joint venture contabilizzate a patrimonio netto e storno margine	(1.271.365)	(382.970)
Variazione delle rimanenze	8.904.812	(37.771.831)
Variazione dei crediti commerciali	25.823.062	(10.958.093)
Variazione delle altre attività	(824.526)	(13.728.234)
Variazione dei debiti commerciali	(31.549.669)	54.924.723
Variazione delle altre passività	(7.566.451)	17.728.071
Pagamento benefici ai dipendenti	(34.043)	(88.715)
Flusso di cassa netto (assorbito)/generato da attività operativa	(120.126)	19.031.204
<i>di cui con parti correlate</i>	(1.980.546)	12.423.217
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.750.543)	(4.455.680)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(988.171)	(240.472)
Investimenti in partecipazioni	464.496	1.643.545
Variazione crediti ed altre attività finanziarie	2.911.918	181.338
		180.783
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	637.701	(2.690.486)
<i>di cui con parti correlate</i>	334.580	(2.153.886)
Variazione debiti ed altre passività finanziarie	563.758	(2.975.009)
Variazione dei debiti finanziari non correnti	664.420	(4.299.731)
Altri movimenti di patrimonio netto	(419.732)	(227.300)
Spese Aumento Capitale Sociale		
Pagamento dividendi	(1.001.814)	(2.865.821)
Flusso di cassa netto generato da attività finanziaria	(193.368)	(10.367.861)
<i>di cui con parti correlate</i>		
Flusso di cassa complessivo del periodo	324.207	5.972.857
Disponibilità liquide a inizio periodo	11.893.389	14.177.490
Disponibilità liquide a fine periodo	12.217.596	20.150.347

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con le parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti produttivi di interessi. Al 30 settembre 2016 non si evidenziano operazioni rilevanti effettuate con parti correlate di natura non ricorrente o con carattere di inusualità e/o atipicità.

Le transazioni tra la Capogruppo, la Controllante, le *Joint Venture* e altre entità correlate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici e servizi di manutenzione con le *Joint Venture* e società amministrate o possedute da parti correlate e società che partecipano in Joint Venture con TerniEnergia;
- rapporti finanziari relativi a finanziamenti concessi a *Joint Venture*;
- accordi di subentro in contratti di locazione finanziaria relativi a impianti fotovoltaici acquisiti in caso di, e subordinati a, l'inadempimento da parte di alcune società amministrate o possedute da parti correlate, joint venture e la società controllante Italeaf S.p.A.;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, locazione di immobili, legali ed amministrativi) con la controllante Italeaf S.p.A.;
- garanzie prestate dalla società controllante Italeaf S.p.A. a favore di istituti di credito che hanno finanziato TerniEnergia.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate al 30 settembre 2016.

Operazioni di natura commerciale e diversi

(in Euro)	Al 30 Settembre 2016				Bilancio chiuso al 30 Settembre 2016				
	Crediti	Debiti	Altri Crediti	Altri Debiti	Costi			Ricavi	
					Beni	Servizi	Personale	Beni	Servizi
Denominazione									
Controllanti									
Italeaf S.p.A.	1.099.370	1.573.379		96.000	160.600	1.570.021			617.466
Joint venture									
Girasole S.r.l.	97.437	55.787	46.587						69.660
Guglionesi S.r.l.	24.400								15.000
Energia Alternativa S.r.l.	208.322								780.355
Solter S.r.l.	207.069	97.985							92.026
Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	45.986	6.872							21.000
Soc. Agric. FotosolaraOristano S.r.l.	34.599		146						21.000
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	25.382	280.825	6.303						18.150
Infocaciucci S.r.l.	34.081								12.600
Rebis Power S.rl.	5.490								
Imprese consociate									
T.E.R.N.I. Research S.p.A.	29.122	28.333	2.134.938	31.443					1.750
Italeaf UK L.t.d.	70.000								
Skyrobotic S.r.l.	18.681								
Altre parti correlate									
Sol Tarenti S.r.l.	69.898								60.400
Francesca Ricci									
Lizzanello S.r.l.	58.520								13.553
Royal Club S.r.l.									
Byom S.r.l.						40.000			
Saim Energy 2	80.192								3.285
Alta direzione				89.650			409.484		
Totale	2.108.549	2.043.181	2.187.973	217.093	160.600	1.610.021	409.484		1.726.244
Valore di bilancio	26.836.097	31.993.576	24.355.913	5.129.751	26.412.920	17.453.859	3.803.826		61.351.873
Incidenza %	7,90%	6,40%	9,00%	4,20%	0,60%	9,20%	10,80%		2,80%

Operazioni di natura finanziaria

(in Euro)	Al 30 Settembre 2016				Bilancio chiuso al 30 Settembre 2016		
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	Impegni al subentro	Oneri	Proventi
Controllanti							
Italeaf S.p.A.			134.060	56.545.345	1.847.654	839.498	
Joint venture							
Girasole S.r.l.	1.040.824				1.173.864		
Guglionesi S.r.l.	369.482						6.683
Energia Alternativa S.r.l.	8.432.682				15.315.447		188.963
Solter S.r.l.	1.788.227						
Soc. Agric. Fotosolara Bonnanaro S.r.l.	983.451						14.535
Soc. Agric. FotosolaraOristano S.r.l.	1.207.900						16.978
Investimenti Infrastrutture S.r.l.	975.295						
Infocaciucci S.r.l.	192.439				2.285.335		
Rebis Power S.r.l.	5.724						
Imprese consociate							
T.E.R.N.I. Research S.p.A.					2.302.429		
Altre parti correlate							
Sol Tarenti	1.297.513				7.785.805		
Camene S.r.l.					2.693.894		
Royal Club Snc					2.568.594		
Lizzanello S.r.l.	1.770						
Saim Energy 2 S.r.l.					2.238.646		
Totale	16.295.307	134.060	56.545.345	38.211.668		839.498	227.160
Valore di bilancio	24.871.625	104.685.308				6.755.909	860.333
Incidenza %	65,50%	0,10%				12,40%	26,40%

Di seguito sono brevemente commentate le operazioni poste in essere tra il Gruppo e le parti correlate:

Operazioni di natura commerciale

Le operazioni di natura commerciale hanno riguardato prevalentemente:

- contratti di O&M fra la società le *Joint Venture* per gli impianti fotovoltaici e attività di ripristino degli impianti stessi a seguito di furti;
- contratto quadro fra la Capogruppo e la controllante Italeaf S.p.A. relativo alla fornitura di servizi amministrativi e logistici, inclusa la locazione degli immobili siti a Narni, Strada dello stabilimento 1,

a Milano via Borgogna e a Lecce, la gestione degli affari legali e societari, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi informatici;

- compensi percepiti da membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dal dirigente preposto con responsabilità strategiche per l'attività prestata a favore del Gruppo.

Operazioni di natura finanziaria

I crediti finanziari correnti e non correnti così come i proventi finanziari per il periodo chiuso al 30 settembre 2016, si riferiscono ai rapporti di finanziamenti fruttiferi con le *Joint Venture*.

Si rileva che la controllante Italeaf S.p.A., ha fornito alla data del 30 settembre 2016, a primari istituti di credito, garanzie sugli affidamenti bancari alla Ternienergia per Euro 56,5 milioni per i quali ha richiesto alla controllata commissioni su fidejussioni per circa 800 mila inclusi fra gli oneri finanziari.

Per taluni clienti che hanno finanziato l'acquisto dell'impianto fotovoltaico attraverso contratti di locazione finanziaria con società di leasing, la Capogruppo ha sottoscritto con queste ultime un accordo di subentro nel suddetto contratto di locazione in caso di, e subordinato a, l'inadempimento da parte dei relativi clienti. Al 30 settembre 2016 i debiti residui dei contratti di locazione per i quali sono stati assunti i suddetti impegni ammontano a Euro 55,3 milioni, di cui Euro 38,2 milioni nei confronti di parti correlate ed Euro 17,1 milioni nei confronti di altri clienti terzi.

3.7 OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art.116 del TUF – Richieste ai sensi dell' art.114, comma 5, del D.Lgs. 58/98" si evidenzia che:

- Non sono state effettuate operazioni od eventi il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- Non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali

3.8 ALTRE INFORMAZIONI

Utile per azione

Il calcolo dell'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie dalla società è basato sulla consistenza media delle azioni nel periodo di riferimento.

<i>(in Euro)</i>	30.09.2016	30.09.2015
<i>Utile netto del periodo – Gruppo</i>	406.006	2.817.721
<i>Numero medio azioni nel periodo</i>	40.085.152	43.953.793
<i>Utile per azione - Base e diluito</i>	0,010	0,064

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto non esistono categorie di azioni con effetti diluitivi.

Informazione relativa al regime di opt-out

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti si informa infine che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 19 dicembre 2012, ha deliberato di aderire al regime di "opt-out" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Operazione di investimento per l'acquisizione di Softeco Sismat e Selesoft e la cessione di azioni proprie a Roma Gas and Power

In data 31 Ottobre 2016, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TerniEnergia ha approvato l'operazione di investimento avente ad oggetto l'acquisto di una partecipazione pari al 100% delle quote rappresentative del capitale sociale della società Softeco Sismat S.r.l. e Selesoft Consulting S.r.l., deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2016. L'Assemblea ha approvato contestualmente l'operazione di alienazione di ulteriori n. 767.095 azioni proprie, pari al 1,74% del capitale sociale, a favore dell'investitore industriale Roma Gas and Power.

Sempre in data 31 Ottobre 2016, la Società ha sottoscritto i due contratti di investimento per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Softeco Sismat Srl e Selesoft Consulting Srl, l'uno con Ingefi S.p.A. (società avente ad oggetto la detenzione di partecipazioni in società attive nel settore della progettazione, sviluppo, commercio e manutenzione di software) e l'altro con B.Soft Group S.r.l. (holding di partecipazione attiva

nei settori dell'ICT e dell'Engineering). Contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di investimento è stato siglato anche l'atto notarile di trasferimento da Ingefi e da B.Soft della titolarità delle quote rappresentative del 100% del capitale sociale delle due Società.

4 ATTESTAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2016 DEL GRUPPO TERNIENERGIA AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS 58/98 E DELL'ARTICOLO 81 TER REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Prof. Avv. Stefano Neri quale Presidente e Amministratore Delegato ed il Dott. Paolo Allegretti quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Terni Energia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa ;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 del Gruppo TerniEnergia.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 del Gruppo TerniEnergia :

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità con i principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

4. Si attesta, infine, che il Resoconto Intermedio di Gestione consolidato al 30 settembre 2016 del Gruppo TerniEnergia comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi del 2016 ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2016 del Gruppo TerniEnergia comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni rilevanti con parti correlate.

5. La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

Narni, lì 3 novembre 2016

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari